

**NUOVA  
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI  
ENTI PUBBLICI E PRIVATI  
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CII N°23 - 30 Dicembre 1994

CONTIENE I.P.

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34/B - C. P. N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

## ADDIO VECCHIO 1994 Buongiorno 1995!

**I**NOSTRI PROBLEMI NAZIONALI complessi e difficili sono per noi momento di ansia e di preoccupazione, ma il nostro periodico locale non ha mai affrontato queste situazioni. Ognuno di noi, a seconda della propria posizione politica, può analizzare i nostri fatti quotidiani attraverso gli altri organi di stampa nazionale.

A noi il compito di seguire da vicino solo i nostri momenti locali.

Un altro anno è passato ed è giusto, anche se difficile, vedere ciò che si è fatto nel 1994 e proiettare le nostre speranze nel nuovo 1995.

Il vecchio se anagraficamente è da dimenticare, praticamente ha poco da porre in evidenza. C'è stato solo un momento positivo, il periodo turistico.

Tanti turisti, afflusso costante, gente soddisfatta. È un dato che va sottolineato perché da qualche tempo anche nel cosiddetto momento "migliore", c'erano lacune che davano il senso della discesa di interesse verso questa realtà storica. Il vecchio credo di tanti nostri politici locali secondo il quale non occorre pubblicizzare Cortona perché comunque i turisti sarebbero venuti, ha dimostrato nei tempi passati quanto "presuntuosa" fosse questa asserzione.

Venezia, Roma, Firenze si propongono al mondo per creare quel flusso che serve al tessuto produttivo, Cortona no tanto è importante e conosciuta! Quest'anno si è finalmente

visto una inversione di tendenza, anche se è da migliorare, tanto che è nato un consorzio privato di operatori turistici che ha l'obiettivo ambito, ma essenziale, di far conoscere Cortona nei circuiti turistici di tutta Europa.

Speriamo che il nuovo 1995 sia per questa struttura, che vuole affiancarsi alla Cortona Sviluppo e alla APT, un battesimo di fuoco e che produca quanto spera.

D'altronde le forze private investono e rischiano solo sul proprio.

Se all'impegno finanziario si accomunerà oculatezza e capacità, il risultato dovrebbe essere positivo.

Ma per il resto? Noi vorremmo non doverlo dire, ma c'è solo buio; tutta normale amministrazione, senza un tangibile acuto.

Per il centro storico una assoluta immobilità. Posteggi zero, chiacchiere sul concorso di idee tante, prima, poi "guai a chi parla"; la Porta Bifora è sempre nella stessa condizione: cantiere di lavoro... inesistente, ma grandi promesse sempre attuali di riiniziare il lavoro a giorno. Nuove illuminazioni previste da decenni... sempre al palo di partenza; verrà fatta, poi non realizzata e inserita nei piani pluriennali futuri delle successive amministrazioni comunali.

Se Cortona centro storico piange non sta meglio l'altra gran parte del territorio.

Continua alla pag. 2

## E SE IL SINDACO NON FOSSE PIÙ COMUNISTA

*È una possibilità reale, solo che le forze politiche in campo sappiano dove e come schierarsi*

**T**RA POCHI MESI, IL NOSTRO Comune sarà chiamato a rinnovare la propria Amministrazione; dopo l'approvazione della nuova legge elettorale che ha introdotto il sistema Uninomiale (oltre all'elezione diretta dal Sindaco), con i risultati del 27/28 Marzo che sono sotto gli occhi di tutti, ora tocca ai Comuni, alle Province e alle Regioni provare questo nuovo sistema.

Come abbiamo visto è necessario che più partiti si aggregino fra loro per formare un polo che possa competere con gli altri.

Nelle politiche del 27/28 Marzo, il polo della libertà cioè quello dell'attuale Presidente del Consiglio on. Silvio Berlusconi, è uscito nettamente vittorioso su quello Progressista guidato dall'ex segretario del P.D.S. Occhetto. Bisogna ricordare però che i poli non erano soltanto due, ma tre; infatti l'ex D.C. assieme al referendum Segni, avevano costituito un polo che era riuscito ad ottenere un buon risultato, portando in parlamento una quarantina di deputati. Ma al di là del discorso nazionale, a noi interessa più da vicino, quello locale.

Infatti, dopo cinquant'anni, con questo nuovo sistema elettorale, il

Comune di Cortona può finalmente cambiare colore. Ciò potrà essere possibile solo dall'Unione di forze liberal-democratiche. Pertanto il P.P.I. di Cortona tenga ben presente l'invito di Forza Italia ad entrare nel Polo della Libertà. Quindi Forza Italia e nel suo complesso l'intero polo della libertà tendono la mano ad un eventuale ingresso al P.P.I. e al Patto Segni, per creare un vero polo da contrapporre a quello Progressista.

Cortona può cambiare o meglio Cortona deve cambiare e ciò sarà possibile solo dall'unione politica delle forze liberal-democratiche dell'intero comune. Solo così, assieme ad Alleanza Nazionale e C.C.D., ci sarà la seria possibilità di sconfiggere il polo Progressista e dare a Cortona dopo 50 anni un Sindaco non comunista.

L'unità politica dei cattolici sarà così possibile. Qualche giorno fa, circolavano strane voci circa un possibile accordo P.P.I. - P.D.S.; sarebbe una vergogna, che l'elettorato cattolico del comune non perdonerebbe alla segreteria politica cortonese del P.P.I.

In conclusione Forza Italia invita il P.P.I., il Patto Segni, Alleanza Nazionale, C.C.D. e tutte le forze di ispirazione cristiano-liberale, a formare un polo forte che possa veramente

battere nelle prossime amministrative, il polo progressista e dare finalmente al comune di Cortona una nuova amministrazione non comunista.

Giovanni Peverini  
Cons.re Circ.ne N. 2  
"Val di Pierle"

*Non posso nascondere che la soluzione da Lei proposta sarebbe utile per determinare alternanza nel nostro comune.*

*Da 50 anni, forse poco meno, come Lei dice, la vecchia D.C. ha combattuto il vecchio PCI. Che ci sia una possibilità di alleanza tra il nuovo PPI (ex DC) e il PDS (ex PCI) è una reale possibilità, anzi si sussurra, ma sono ancora voci, che certi sacerdoti si facciano parte attiva per questa nuova strana unione.*

*Sarà vero? Non lo sappiamo, i giochi si scopriranno presto. Di una cosa siamo certi: l'elettorato cattolico in campo nazionale ha dimostrato di non seguire le direttive DC, perché a livello locale dovrebbe? Non è presto per dare giudizi?*

*Speriamo nell'intelligenza degli uomini. Spesso i politici hanno dimostrato di non averla.*

## Dalla nonna di Cortona un caro augurio a tutti i nostri lettori

**I**RESIDUI DELL'ANNO VECCHIO, I postumi dei malanni non curati nel 1994, lasciano prevedere situazioni non facili per il nuovo anno, ma è d'obbligo l'ottimismo.

Non ci si può fermare, occorre stringere i denti e andare avanti.

Ecco perché abbiamo chiesto ad una lucidissima nonna di fare gli auguri per un **BUON 1995**.

Vittoria Fulgenzi Lazzeroni è nata il 4 novembre 1891, un anno prima che fosse fondato il nostro giornale; ha dunque 103 anni.

E' una donna felice, ancora veramente in gamba.

Vuole trasmettere a tutti noi la sua serenità ed il suo ottimismo per il nuovo anno.

A TUTTI DUNQUE UN BUON 1995.



## CONOSCERE L'OLIO D'OLIVA

*Incontri, dibattiti, mostra e degustazione per imparare la qualità dell'olio extravergine d'oliva presso il Ristorante Albergo Etruria di Terontola.*

**T**OSCANA, TERRA DI OLIVI E viti: è una definizione vecchia quanto il mondo, vecchia, appunto, quanto questa terra coltivata dalle mani dell'uomo fin dalla notte dei tempi.

E tra le colture più antiche, più strettamente legate agli albori della civiltà umana, l'olivo riveste un ruolo principe, addirittura sacrale.

Oggi la riscoperta dell'importanza di una corretta alimentazione ha consentito di tornare a guardare con attenzione alla coltura dell'olivo, e conseguentemente all'uso dell'olio extravergine di oliva quale condimento primario. La civiltà dei consumi, infatti, ha ben spesso, attraverso campagne pubblicitarie mirate soltanto alla vendita, portato al successo prodotti alternativi all'olio di oliva promettendo proprietà ugualmente valide, o addirittura, migliori. Conoscere l'olio di oliva è dunque un passaggio indispensabile per saper determinare meglio le proprie scelte alimentari in linea con la salute e la tradizione.

A Terontola, dal 10 al 18 dicembre u.s., L'AICOO (Associazione Italiana conoscere l'Olio d'oliva) ha organizzato, presso il Ristorante Albergo Etruria, la prima Mostra dell'Olio Extravergine d'Oliva delle province di Arezzo, Siena e Perugia.

Si è trattato di un'occasione interessante ed originale per accostarsi all'olio come prodotto e come civiltà prendendo per riferimento l'ampia fetta di territorio umbro-toscano indicata concordemente come quella produttrice di un olio di ottima qualità.

Il 12 dicembre, nel corso di una tavola rotonda, è stato affrontato uno dei problemi più scottanti per gli olivicoltori, ovvero quello legato al riconoscimento della denominazione di origine controllata del prodotto (DOC). Relatori sono stati il Dott. Bruno Lambruschini, Assessore all'Agricoltura della Provincia, il Dott. Franco Quagliotti, direttore COE-VOPA, Pietro Bartoli, esperto di enogastronomia e Pietro Lapini, Presidente Cuochi aretini. Il dibattito è stato presentato e moderato dal segretario Generale della Camera di Commercio di Arezzo, Dott. Lodovico Lodovichi.

La DOC è dunque un'aspettativa ed una necessità per caratterizzare e proteggere un prodotto di alta qualità come l'olio delle nostre colline: caratterizzare sul mercato e proteggere da commercializzazioni selvagge che rischiano di confondere le idee ai consumatori creando aspettative inutili verso olii genericamente definiti "toscani" che poi di veramente toscano non hanno nulla, danneggiando anche i produttori di olio di qualità. Il problema è, naturalmente, molto complesso e presuppone anche la creazione di organismi che, riunendo i produttori in consorzio, diano loro organizzazione e peso sufficienti per porsi validamente sul mercato.

Nel corso della tavola rotonda altri argomenti sono stati affrontati e dibattuti: ad esempio l'utilizzo del prodotto locale sulle tavole dei ristoranti, la capacità di distinguere un prodotto di qualità da uno mediocre, ecc.

L'iniziativa nel suo complesso è stata originale e intelligente: lo ha dimostrato il successo ottenuto e l'interesse suscitato nei visitatori.

**Isabella Bietolini**

## ADDIO VECCHIO 1994

**L'**UNICO MOMENTO POSITIVO che va avanti però lentamente è l'attivazione del gas metano. Il nuovo piano regolatore è fermo da anni; si sveglierà in prossimità delle prossime elezioni comunali: può diventare un utile strumento urbanistico per "creare voti".

Camucia è sempre più ingolfata; da centro commerciale è diventato centro di scorrimento ininterrotto di auto. Non c'è all'orizzonte una fase attuativa per decongestionarlo. Come sempre parole tante, i fatti... li lasciamo verificare ai nostri lettori.

Terontola è solo un momento abitativo, non ha identità, non ha personalità.

Il suo nodo ferroviario, che doveva offrirle quel "più" per essere se stessa, si è slavato tanto da diven-

tere una stazione qualsiasi con qualche treno in più.

Mercatale, piacevole appendice del nostro territorio comunale, è sempre più Umbra. La sua gente non si sente amata e per i servizi più importanti da quelli scolastici a quelli sanitari si rivolge al territorio perugino. Le tante frazioni cortonesi, se vivono un momento di produttività, lo devono alle iniziative dei privati; anche per loro si è fatto poco in questo 1994.

Per il 1995 cosa ci si deve attendere? Pensiamo poco, ma negli ultimi consigli comunali, anche in previsione che nei mesi di Aprile o Maggio si andrà alle urne per eleggere la nuova amministrazione locale, la maggioranza ha proposto tanto da impegnare tutto e tutti per qualche decennio.

Cosa farà non lo sappiamo. Siamo però certi che è dall'iniziativa privata che dipenderà per noi il prossimo 1995.

Non dobbiamo attendere dagli altri, dallo Stato, dai nostri amministratori le risoluzioni delle nostre esigenze. Tocca a noi, tra tutti in spirito di amicizia e concreta fattività rimboccarci le maniche e far girare la ruota della fortuna verso questo vecchio territorio etrusco che in secoli precedenti era riuscito ad essere tanto importante da coniare per conto proprio moneta.

Oggi non siamo che pallidi e slavati eredi di quella gente forte e intelligente capace di sapersi organizzare il proprio destino.

E.L.

## Maria va in Pensione

E' sempre stata vicina al nostro giornale. Era quasi sempre l'addetto postale che predisponeva la spedizione delle copie che vengono inviate all'estero.

Dopo Natale ha abbandonato il suo posto di lavoro; oggi è in pensione.

A lei l'augurio che il 1995 Le porti tanta serenità e tante ore libere spese bene.



## Qualche disguido

DOBBIAMO COMUNICARE a circa 80 nostri abbonati che hanno avuto un invio discontinuo del giornale.

Ce ne siamo resi conto ad una periodica revisione. Il computer, forse per un salto di corrente, ha cancellato qualche indirizzo.

Ovviamente ci scusiamo per l'increscioso incidente, ma ci sembra giusto comunicare che chi volesse questi numeri non arrivati, può farne richiesta e gratuitamente sarà nostra cura inviarli a destinazione.

## OPERATORI TURISTICI CORTONESI A MOSCA



**I**L 24 NOVEMBRE 1994, A MOSCA, si è tenuto un workshop al quale ha partecipato il Consorzio Operatori Turistici Cortona, rappresentato dai consiglieri Franco Lunghi e Nazzareno Adreani. E' stata un'esperienza molto interessante che ha permesso di far conoscere Cortona anche all'EST. I moscoviti sono rimasti

colpiti dalla bellezza della nostra cittadina, infatti sono già venuti a farci visita. Ci auguriamo quindi di poter continuare ad annoverare tra i nostri turisti anche i Russi e di poter intraprendere con loro un interessante scambio culturale.

## L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.  
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè

Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

### SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra

Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra

Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccati, Nella Nardini Corazza. Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Giti, Luca Sterling

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82

Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)

A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) -

altri formati da concordare

**Studio**  
AMMINISTRAZIONI  
IMMOBILIARI  
GESTIONE CONDOMINI  
LORENZO LUCANI  
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

**STUDIO TECNICO**

BURRONI Geom. MAURIZIO  
DEL GOBBO Ing. LUIGI

TOPOGRAFIA - PROGETTAZIONE -  
ARREDAMENTO

VIALE REGINA ELENA N° 64  
52040 CAMUCIA - AREZZO TEL. UFF. 0575/603974

★★  
ALBERGO  
*Italia*



Via Ghibellina, 5  
Tel. e Fax (0575) 630564-630254  
CORTONA (AR)

foto video  
*Lamentini*

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa



## RICORDI DI ROSSANO NALDI

**A**I TEMPI DELLA MOSTRA delle Civiltà Contadina in Fortezza, nel 1977, mi affascinò subito quest'uomo intelligentissimo, artista e filosofo che amava tanto Cortona e i suoi panorami aperti, i campi, le piccole strade di campagna.

Era capace di scoprire l'armonia in ogni cosa e poi, con un guizzo imprevedibile, sfoderare un'ironia acuta, graffiante, inconfondibile.

Trasferiva tutto questo nei tacchini colmi di disegni a penna che spuntavano dalle sue tasche: la campagna con i casolari, la vallata e i tetti della città vecchia, le persone che più lo colpivano e poi i "pensieri", perfette spirali nell'infinito. Disegnava ovunque andasse, così come altri avrebbero tenuto un diario, e quelle immagini parlavano più e meglio di tanti lunghi discorsi.

Rossano è stato sempre un uomo libero, soprattutto libero nel mondo dell'arte dove ha brillato con l'intensa luminosità di un pianeta solitario nel mezzo di tante

costellazioni. Amava l'amicizia, quella vera, spontanea e tenace di cui faceva dono con immediatezza e generosità anche quando le strade dividevano e il tempo induceva alla dimenticanza. Forse è per tutto questo, e altro ancora, che non riesco a immaginare Rossano morto e mi si fa difficile ricordarlo usando il passato.

Vorrei dire che Rossano esiste sempre, tra noi, perché, innanzi tutto, gli volevamo bene e poi perché Rossano è stato l'esatto contrario dell'assenza, della mancanza, della fine: in lui tutto aveva un eterno filo logico, una dissacrante continuità che sapeva rendere più leggera la vita. Altri potranno dire di lui artista, grande artista, sportivo, grande sportivo: io preferisco tratteggiare Rossano amico, compagno di lunghe chiacchierate, di serate bellissime in un'estate lontana.

Un pensiero a Cristina Naldi, che tanto lo ha amato. Gli amici di Cortona non dimenticheranno.

Isabella Bietolini

## MOSTRA DI MINI PRESEPI

**S**U INIZIATIVA DEL RIONE Peccioverardi è stata allestita nel cortile di palazzo Ferretti una mostra di mini presepi.

Non avremmo immaginato una adesione così massiccia. Dobbiamo dire con onestà che tutti hanno un qualcosa di particolare da mettere in evidenza. Due ci sono piaciuti in particolare modo; il primo per la sua semplicità di esecuzione, pochi scampoli di cartoncino disegnato; il secondo perché espressione di quella grande arte pittorica di cui è capace Franca Podda. Anche questo mini presepio è stato realizzato in carta e cartone ma con i colori tenui e soffici tipici della sua migliore produzione.



## IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE

**P**ER L'ASSOCIAZIONE "AMICI di Vada" questo è stato un Natale particolarmente felice poiché si è visto realizzare, dopo un anno dall'idea iniziale, quello che sembrava un sogno, ma che poi è diventato realtà.

Non è stato Babbo Natale a portare questo gradito regalo, ma l'impegno ed il contributo di tutti. E tutti hanno potuto, il 24 Dicembre, vedere e toccare con mano il frutto di un anno di aspirazioni.

Sotto il "grande albero di Natale" della Concessionaria Fiat Boninsegni di Camucia, è stato infatti inaugurato lo speciale pulmino attrezzato per disabili dell'Associazione.

A questo evento non poteva

mancare Lorenzo Cherubini, il protagonista, insieme alla sua band e a Pino Daniele, nella serata estiva Cortonese del 29 Luglio scorso, del concerto tenutosi nel piazzale di S.

dei Servizi Sociali territoriali, i Sindaci di Castiglion Fiorentino e di Cortona, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e privati cittadini che hanno sostenuto durante l'anno



Margherita.

Anche se Lorenzo ha tenuto giustamente a precisare che l'acquisto del mezzo non è stato un suo merito personale, certamente non si sarebbe potuto realizzare senza il suo aiuto.

Jovanotti ha presieduto all'inaugurazione con la benedizione di quel "prete di periferia" citato in una sua canzone Don Antonio Mencarini, uno dei promotori dell'Associazione. Ha fatto seguito un piccolo party, al quale hanno partecipato rappresentanti delle Associazioni di Volontariato locale e

l'Associazione.

Vorrei, a nome di tutti coloro che si sentono solidali ad iniziative sociali ed umanitarie come quella degli "Amici di Vada", esprimere gli auguri più caldi ed incoraggianti per un 1995 ricco di successi e di amicizie senza confini... Auguri e complimenti a tutti gli Amici di Vada!

*Nelle foto: Il pulmino attrezzato. Icaro Boninsegni con i figli, Don Antonio Mencarini e Jovanotti.*

Maria Grazia Licata

## Concerto di Natale

*La Corale Zefferini interprete di buon livello*

**N**ELLA BELLA CORNICE della chiesa di San Filippo, a Cortona, venerdì 23 dicembre alle ore 21,00 si è svolto l'ormai tradizionale "concerto di Natale". L'augurio espresso che questa serata di musica diventasse qualcosa di ricorrente e certo sembra stia diventando una realtà.

La chiesa di San Filippo, progettata dall'architetto Cortonese Ianelli e che custodisce al suo interno pregevoli sculture e pitture del Fabbrucci, anch'egli cortonese, è stata con la sua calda accoglienza davvero una cornice ideale.

Senza dubbio la prima attrice della serata è stata la corale Polifonica Zefferini che, ben diretta da Simone Perugini, ha intonato vari canti; il programma della serata prevedeva ovviamente molte melodie legate al Natale.

All'organo Roberto Pagani, mentre i solisti erano Carla Perugini, Claudio Lanari, e Cristina Sacchi.

È stata una occasione importante per verificare il buon livello raggiunto dalla corale che indubbiamente in organizzazione deve molto a Don Ottorino Capannini.

L'occasione è anche di quelle che fa riflettere e predispone gli animi ad entrare, anche attraverso la musica, nello spirito del Natale. Una preparazione alla Natività che nelle intenzioni dovrà essere sempre più migliorata e perfezionata.

Un ringraziamento particolare viene rivolto alla Banca Popolare di Cortona che ha contribuito alla realizzazione di questo concerto.

L'appuntamento è, ovviamente, per il prossimo anno, certi che sarà un'altra serata da ricordare.

R.F.



**FARMACIA  
CENTRALE  
CORTONA**



**PRODOTTI  
OMEOPATICI**

**PROFUMERIA**

• BILANCA PESA PERSONE  
COMPUTERIZZATA PER PESO  
IDEALE, BIORITMO, DIETA  
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA  
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA  
DELLA PRESSIONE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06



**BAR SPORT CORTONA**

*Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984*

## “MIA MADRE AMAVA IL MARE” Un delicato romanzo di Siciliano

Enzo Siciliano



Mia madre amava il mare

to sulla tematica della liberazione dai complessi freudiani e dalle convenzioni soffocatrici della personalità.

Tutto il libro gravita comunque intorno alla figura della madre: figura onnipotente e discreta al tempo stesso, forte nelle sue apparenti debolezze, affettuosa e protettiva forse anche troppo protettiva con il figlio. Il libro si apre e si chiude con l'immagine di lei. All'inizio è colta nell'attimo della sua splendida vitalità, infine nell'attesa angosciata della morte. “Mia madre amava il mare ma non sapeva nuotare. Entrava con lentezza in acqua e si fermava quando l'acqua le arrivava al petto... Il bagno, per lei, era starsene lì, con le onde che le accarezzavano la pelle.. “La sera o la mezza luce del tramonto erano letali per il suo umore. Si teneva le mani ferme sulle gambe e il silenzio di quei momenti, a ricordarlo ora, mi appare più violento di qualsiasi grido”.

E accanto alla madre, impegnati nell'affascinante e crudo gioco del vivere, una serie di personaggi: il padre, maresciallo dei carabinieri; lo zio Vincenzo che vede nella caccia un'educazione alla vita; il nonno Raffaele che consuma gli ultimi giorni immerso in una senile follia; lo zio Arturo con la sua grezza avidità e prepotenza... E poi tutte quelle scoperte che inevitabilmente diventano pietre miliari che scandiscono le stagioni dell'esistenza: i libri, la musica, gli amici, il sesso, l'impegno politico, il matrimonio, i figli, la casa.

“Volevo che il Vertano potesse rappresentare, non soltanto per

Flaminia e per me, ma in modo determinante per Francesco e Bernardo, quel che una casa rappresenta nell'esistenza di una persona - il luogo che la memoria sceglie come un privilegio, al quale torna perché altre emozioni, tutte differenti anche, possano trasformarsi in forza morale”.

Una vicenda quindi densa di fatti, di luoghi (il mare Adriatico, Roma, l'Umbria, la Calabria), di presenze, di idee. Ne è venuta fuori una elegia dai toni contenuti, una narrazione che affascina, sia per la scrittura - sapiente, elegante, controllata - sia per il modo in cui viene affrontato e risolto il delicatissimo e a volte frustrante rapporto fra madre e figlio; un romanzo tutto giocato sul filo della memoria.

Si può affermare con Vincenzo Pardini de La Nazione che Enzo Siciliano “non ha narrato altro che la vita, la vita di tutti, con le sue epifanie, i suoi lutti, le sue immutabili verità”.

Noemi Meoni

## SCALBERONE (Podere-palestra per la scuola d'Agraria)

*Per la lezione pratica d'agricoltura scappavi di buonora dalla scuola  
Simile ad un puledro scalpitante a passo allegro uscivi dalle mura  
e sulla via sterrata tra i poderi coi casolari ascosti dai cipressi  
immerso in una quiete surreale sprofondavi nell'era dei tuoi avi  
A Scalberone delizioso fondo ch'è a mezzo colle dei terrazzamenti  
e guarda su il gigante Sant'Egidio e la sua folta chioma d'abetine  
piccoli campi con ulivi e viti si offrivano felici e timorosi ai futuri fattori del contado  
che amavano studiare la natura D'autunno faticavi con la vanga sotto le chiome cariche di drupette fra i tronchi sani o rosi dalla lupa ed i fusti squamosi delle viti  
D'inverno con le olive ormai mature scure e occhieggianti tra le fronde verdi era un gioco brucare i ramoscelli del Moraiolo il Leccio il Fratoiano  
E prima che tornasse primavera guidato dall'esperto professore fin d'ardua potatura praticasti all'intricato rigoglioso ulivo ed alla nuda scheletrita vite*

*Poi gemmava e gemeva il lungo tralcio mentre il tepor l'innesto permettevava fioriva l'albicocco ed il ciliegio e di colori e luce l'inebriavi...  
Ma l'esistenza ti serbò l'esilio: recluso in una fabbrica moderna bramato di spaziar fra campi e cielo per vocazione eterna primordiale impressa nel tuo gene di Rasèna rimembri di sovente Scalberone oasi remota edenico rifugio.*

Mario Romualdi

## Se loro sanno vivere in pace...

LA STORIA POPOLARE CI HA tramandato la favola che tra cane e gatto non ci può essere amicizia, che i due animali si sono sempre aversati in modo irruento.

La foto che presentiamo

offre un grande momento di pace.

Se cane e gatto hanno trovato un loro modo di vivere insieme, tanto da dormire testa con testa, riusciranno gli uomini ad essere simili a questi animali?



Un Felice 1995

## SPIGOLATURE

(Episodi, aneddoti battute)

— A CURA DI G. CARLONI —

TUTTI SANNO (o dovrebbero sapere) che cosa rappresentò il Piave per gli italiani dal novembre 1917 all'ottobre 1918. Può essere interessante - oggi che vengono proposti progetti di federalismo più o meno idonei a minare l'unità dell'Italia - ricordare quell'epoca, che appare ai giovani così lontana ed estranea, con le parole di Gabriele D'Annunzio rivolte agli italiani (e anch'esse così desuete): “Avete inteso? Questo fiume - che è maschio nella tradizione del Veneto, maschio nella venerazione di tutti gli italiani oggi; il Piave - questo fiume è la vena maestra della nostra vita, la vena profonda nel cuore della Patria. Se si spezza, il cuore si arresta”.

NEL CIMITERO COMUNALE di Cortona c'era una lapide (non so se ancora esiste), in memoria di un

vecchio cortonese, recante un'epigrafe bellissima per la sua estrema semplicità: “Dopo avere lavorato per tutta la vita - e avere allevato otto figli - venne qui a riposarsi”.

TRA LE VARIE “BATTAGLIE” intraprese dal fascismo, vi fu anche quella della lingua italiana, che si manifestò sia con l'ostracismo alle parole straniere (il cognac ad esempio diventò “arzente”) sia anche con la diffusione dell'italiano tra le popolazioni coloniali mediante l'insegnamento nelle scuole, specialmente in Libia. In visita a Tripoli, una Principessa di Savoia rimase colpita dalla buona conoscenza dell'italiano di una giovane e bella popolana libica, e le chiese dove l'avesse imparato. Mentre si aspettava un riferimento all'insegnamento scolastico, si sentì rispondere, con tono orgoglioso: “Oh, Altezza, io fatto tanto puttana con signori ufficiali italiani”.

IN UN BAR DI UN PAESE del Veneto la Lega contro l'Alcolismo aveva affisso il solito cartello ammonitore: “L'alcol uccide lentamente”. Un avventore abituale vi ha aggiunto a mano: “Noi non abbiamo fretta”.

NELLE AULE GIUDIZIARIE italiane c'è, obbligatoria, la iscrizione “La legge è uguale per tutti”. In vari luoghi ed in epoche diverse, mani ignote hanno apportato delle aggiunte, di cui alcuni esempi sono questi: “La legge è uguale per tutti, esclusi i datori di lavoro” (di carattere sindacale); “La legge è uguale per tutti, o quasi”; “La legge è uguale per tutti e per alcuni è più uguale ancora”.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL “VALLONE”  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

IMMAGINE OTTICA  
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO  
CAMUCIA (AREZZO)  
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP  
Tel. 0575/603100

IL TAPPEZZIERE  
di Solfanelli Lido  
TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE  
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPIDA TENNIS  
★★★  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## PROVIAMO A FARE MEGLIO

**L** PROBLEMA DEI PARCHEGGI È notoriamente, da vari anni, un dilemma, quasi insolubile per molte amministrazioni locali.

Anche Cortona, purtroppo rientra, per così dire, nella "norma".

Camucia non fa eccezione, ma tutta la problematica si prospetta sotto altra luce, perché vi sono realisticamente possibilità di soluzione più ravvicinate.

Con il seguire il semplice indirizzo di "segnalare" più sensi unici si ottengono notoriamente due finalità: un più facile scorrimento del traffico e uno spazio disponibile per le soste delle auto.

Sarebbe bene che la Circoscrizione o l'Amministrazione o le Autorità competenti proponessero un piano d'intervento in questo senso, anche per dare un respiro "economico" al cosiddetto "centro storico" di Camucia. Se la gente non trova parcheggio, molte volte non acquista, e si reca verso altre fonti più comode di approvvigionamento.

A Camucia inoltre abbiamo qualche incrocio problematico, poiché è consentito alle auto ogni tipo di direzione; ciò rende lento lo scorrimento ed crea insieme difficoltà all'automobilista e al pedone.

Andrebbe studiato inoltre come porre a soluzione la viabilità di certe strade che, se anche a senso unico, sono di notevole

intralcio.

Basta un'auto, per esempio, che sale dalla statale, in via Sacco e Vanzetti, che il verde semaforo si trasforma in un impassabile rosso fuoco. Una lunga fila di automezzi è assicurata.

Proviamo ad affidare, magari ad uno studio qualificato una possibile migliore soluzione, poiché Camucia non "regge" più un traffico così problematico.

Tutto ciò però, non ammette parcheggi troppo disinvolti, in doppia fila a volte per un buon caffè mattutino o di primo pomeriggio, qualche furbastro che "sale" sul marciapiede ostacolando il passaggio dei pedoni, in questi casi, è bene che trovi qualche bigliettino da visita dei vigili urbani.

Qualche fermata di autobus va rivista; due grossi automezzi in via Regina Elena, qualche auto fuori posto e tutto si blocca. In casi di urgenza, e purtroppo capitano, non diamo la colpa sempre agli altri o al medico o a qualche santo.

Ci comporteremo, senza dubbio, in maniera civile se sapessimo che qualche nostra persona cara è in autoambulanza e "chiede strada".

Pensierino finale, ma il parcheggio di via Mincio, sempre così vuoto e così ben accessibile cosa ci sta a fare?

I.Landi

## UNA NUOVA SCUOLA - PERCHÈ?

**I**N UN BREVISSIMO SCAMBIO di idee con l'assessore alla pubblica istruzione e alle problematiche giovanili di Cortona, ho avuto motivo di credere che vi fosse spazio per una costruttiva disamina del problema posto all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale; e cioè quello della richiesta formulata dalla Giunta Comunale al *Provveditorato agli studi di Arezzo di istituire a Cortona una sezione staccata dell'Istituto d'Arte di Arezzo*.

Per prima cosa ho chiesto che, dato la rilevanza del problema si valutasse in commissione l'opportunità o meno della proposta.

Riteniamo che nessuno ha il dono dell'infallibilità ed è cosa sempre conveniente aprire il discorso con la minoranza; perché segno di democrazia, di politica intelligente, di crescita per tutti.

E sul principio di offrire ad una comunità, o meglio ad una parte di questa, una scuola più ravvicinata non vi era nulla da eccepire, chiedevamo solo una ulteriore riflessione, riflessione che succintamente abbiamo condensato in alcuni punti.

1) Pare opportuno valutare il numero di eventuali adesioni alla scuola, facendo un serio scandaglio ovviamente anche nelle zone

limitrofe, sentendo magari anche il parere di qualche presidenza cortonese (Liceo Classico, Istituto Severini per i Servizi Sociali, Istituto Commerciale). Riteniamo *utile* un loro diretto apporto, basato su di un confronto aperto, serio e costruttivo. 2) Sul piano della didattica e della programmazione, degli orari delle lezioni, della loro funzionalità programmatica, sarà bene essere molto realisti e pratici. E vi sarà disagio e Arezzo dista 35 Km e oltre da Cortona, i primi a subirne le conseguenze saranno gli studenti, poi le famiglie, ma infine anche la collettività.

3) Il problema dell'edilizia scolastica non è da sottovalutare: già esistono gravi deficienze di locali per le scuole cortonesi, l'amministrazione non è molto pronta a dare contribuzioni e risposte alle istituzioni scolastiche, che agiscono oggi più che mai in notevoli difficoltà. Pare ovvia la domanda allora: questa ipotetica disponibilità perché la si trova solo ora? O è solo ancora una volta "proviamo poi si vedrà?".

4) Logicamente un nuovo indirizzo potrebbe favorire un calo più o meno consistente negli altri ordini di scuola. Tutte le nostre scuole operano ormai in gravi difficoltà, anche per il numero degli iscritti. Operano ormai con "lo studente contato" tanto per essere chiari siamo in camera di

rianimazione, vogliamo passare nella stanza mortuaria per qualche indirizzo scolastico?, diventare succursale di Arezzo?

Cortona potrebbe avere più indirizzi scolastici ma diventare scolasticamente *tutta una succursale dell'Aretino*. *Vogliamo questo?*

A noi non interessa la varietà; come è stato detto in consiglio Comunale; a noi non interessa avere *tante scuole*, a noi interessa la sua qualità della scuola, la sua funzionalità, la sua risposta alla vita, la sua operatività e rispondenza al mondo del lavoro.

Il Consiglio Scolastico Provinciale ha già "bocciato" giustamente noi diciamo, la proposta; ha valutato con più attenzione il problema vorremmo che anche la nostra amministrazione misuri, in avvenire i passi e si faccia più attenta al rovescio della medaglia.

No non vogliamo fare i difensori di presidenze, di insegnanti o del personale di segreteria, che del resto hanno, come tutti, nessuno escluso, i loro sacrosanti diritti, ho solo cercato democraticamente di portare un modesto contributo alla discussione che è stata alquanto distorta, speriamo non apposta, perché risultata convincente, medistica e non elettoraleistica.

I.L.

## I tre "Moccoli" che non fanno luce

**T**RE SONO I "MOCCOLI" che dovrebbero fare luce, per così, al Santuario della Madonna delle Grazie al Calcinaio: sono uno, posto proprio nel cimitero, sembra che non ce la faccia più, pare sia "deceduto". Un altro manda una luce soffusa proprio da non disturbare gli olivi circostanti solo qualche raggio arriva alla chiesa, l'ultimo, che rimane completamente coperto dalla vegetazione nel periodo estivo, fa quello che può, ma so che ha chiesto la "cassa integrazione".

E' vero ora la facciata è oggetto di restauro; ma, sig. Assessore, sig. Presidente della Circoscrizione possiamo fare qualcosa? Vogliamo provvedere?

Il monumento ha diritto almeno ad un po' di luce più che le terme di Manzano o no? Spegniamo qualche lampione laggiù, almeno daremo un po' di intimità a qualche coppietta, tanto loro l'acqua non la bevono.

Ivan Landi



**Panificio**

**ETRURIA**



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

**FUTURE OFFICE** s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## NATALE 1943: ATTIMI DI SERENITÀ NELLA TRISTEZZA

*Un Natale tra i più significativi, pur nella morsa triste della guerra*

**N**EI MOMENTI DI TRANQUILLITÀ natalizia, quando folate di nostalgia s'impossessano della memoria, ho rivissuto la vigilia di Natale del 1943.

Dopo al disfatta dell'8 settembre che, per chi aveva creduto e sperato nella vittoria delle nostre armi, segnò ogni perdita di speranza, ero tornato dal servizio militare tra la mia famiglia assieme alla moglie Bruna ed alle figlie Gianna e Dalmata (3 anni e mezzo e 2 anni).

La vigilia di Natale, pur con momenti di velata tristezza, avevamo cercato di prepararla nel migliore dei modi, creando la tradizionale atmosfera. Le piccole erano ansiose di andare a letto per dar modo a "Babbo Natale" di riempire l'albero con giocattoli e dolci. Ad un tratto si sente bussare alla porta. Così presto non poteva trattarsi certamente di "Babbo Natale" ... Infatti sulla porta spalancata appaiono due militari tedeschi, carichi di zaini, che molto umilmente chiedono un angolo per sdraiarsi.

Li faccio entrare e m'accorgo che...sono felici. Uno specialmente parla bene l'italiano. Sono

molto giovani e familiarizzano subito con Gianna e Dalmata che, accompagnate poi dalla mamma, salgono le scale per andare a letto.

I due tedeschi dichiararono i loro nomi (che purtroppo ho dimenticato) e mi dicono che sono destinati ad un reparto della zona a sud di Roma. Mi aiutano con entusiasmo a preparare l'albero di Natale, lieti di poterlo arricchire con svariati dolcetti che tirano fuori da uno scatoloncino di cartone inviatogli dai genitori.

Intanto mia moglie era discesa, aveva preparato nel salotto a pian terreno il divano e aveva steso un materasso per terra, dove i due passarono la notte, a dir loro "da gran signori".

Al mattino, dopo aver assistito alla gioia delle bambine dinanzi all'albero, commossi, con un grande abbraccio ci salutarono.

Ho sempre pensato che fu quello uno dei "Natali" più significativi da me trascorsi, pur nella morsa triste degli eventi che avevano caratterizzato l'infelice 1943.

Leo Pipparelli

## RALLEGRAMENTI A MARCO ZUCCHINI

**M**ARCO ZUCCHINI, CHE FIN DA ragazzo strimpellava la sua chitarra alla "Casa del Giovane" dando accenni di massima inclinazione ad usare il caratteristico strumento musicale, si è brillantemente diplomato in chitarra al Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, sotto la guida del maestro Pappararo. Marco, appartenente ad una famiglia che da vari secoli si è distinta nella zona, fin da giovanissimo aveva iniziato una intensa attività concertistica sia come solista che in complesso per Associazioni musicali ed altri Enti ottenendo lusinghieri consensi di critica e di pubblico, effettuando anche registrazioni radiofoniche e televisive. Attualmente svolge insegnamento con grande impegno e con bravura nelle scuole statali.

Alla metà di dicembre con l'orga-

nizzazione del locale Centro Culturale Andrea Zucchini, dell'Associazione Amici della Musica di Cortona-Camucia e della Scuola Comunale di Musica si è svolto nella chiesa parrocchiale di Terontola un apprezzatissi-

mo suo "Concerto di chitarra" con uno splendido repertorio che ha strappato prolungati applausi ed entusiastici rallegramenti.

L.Pipparelli



## LUTTO IN CASA NASORRI

**S**I È SPENTO NELLA SUA ABITAZIONE di Terontola, all'età di 71 anni, Natale Angiolo Nasorri, ferriere in pensione. Dopo l'8 settembre 1943 il Nasorri venne fatto prigioniero dai tedeschi e fu liberato nel '45. Era padre del rag. Giovanni che si distingueva da anni per l'intensa attività svolta nella Confraternita della Misericordia operante non solo a Terontola ma anche a Riccio, Pietraia, Ossaia e Borghetto del Trasimeno.

A tutta la famiglia Nasorri e particolarmente alla moglie Irma, alla nuora Margherita, al caro rag. Giovanni esprimiamo i sentimenti di sincera partecipazione al dolore.



L.P.

## PREMI DELLA "TOMBOLA DI NATALE"

*Organizzata dal Gruppo Donatori Sangue "Fratres"*

**I**L GRUPPO "FRATRES" INFORMA che tutti coloro che lunedì 26 dicembre u.s. partecipano alla "Tombolata Natalizia" alla Casa del Giovane e i cui biglietti risulteranno vincenti devono ritirare i relativi premi entro due mesi dall'estrazione.

Ecco i numeri vincenti:

N° 2922 - Buono acquisto per UN MILIONE.  
N° 1949 - Bracciale in oro da uomo.  
N° 2564 - Bicicletta Mountain bike.  
N° 1238 - Quattro buoni carburante.

N° 2190 - Scaletto e 3 gradini.  
N° 1451 - Buono pasto a base di pesce.  
N° 1168 - Orologio Crono Swatch  
N° 3577 - Buono spesa MINIMARKET  
N° 3506 - Quadro  
N° 4138 - Tavolo da giardino con 4 sedie.  
N° 1415 - Buono pasto per due persone.  
N° 2305 - Buono acquisti vari.  
N° 1271 - Buono spesa.  
N° 2138 - Buono pasto per due persone.  
N° 4478 - Buono carburante.

N° 4100 - Buono per due persone.  
N° 4859 - Buono acquisto.  
N° 4969 - Buono pasto per due persone.  
N° 2696 - Buono pasto per due persone.  
N° 0511 - Buono pasto per due persone.  
N° 3325 - Buono acquisto.  
N° 4578 - Buono carburante.  
N° 0941 - Buono carburante.  
N° 3169 - Quadro.

Leo Pipparelli

## Gioia di piccoli nell'attesa del Natale

**C**OME ORAMAI DA DECINE DI anni, nella domenica che precede il Natale, i piccoli della Scuola Materna "Maria Immacolata" hanno animato il palcoscenico della Casa del Giovane con scene rievocative, d'impegno e d'allegria.

Quest'anno era in programma "Il Natale a Beehtlem" con le scene evangeliche comprese dall'Annunciazione all'arrivo dei Re Magi.

I piccoli ben preparati dalle loro valide ed indefesse insegnanti hanno animato e rallegrato l'intero pomeriggio di una platea piena zeppa di spettatori.

Oltre la scena principale, dialoghi, coreografie e numerosi canti ben preparati hanno completato la serata che è terminata con la autentica esplosione di gioia, quando la bianca barba di un autentico "Babbo Natale" è apparsa nel salone con una valanga di

pacchi colorati.

La serata è stata arricchita dal "mercato natalizio di beneficenza", allestito in altri locali, dove figuravano composizioni natalizie, presepi, tovagliati, lavori ad uncinetto e ricami.

Allestimento che è stato possibile con la collaborazione offerta alla scuola da benefici sostenuta e dai genitori dei bambini.

Leo Pipparelli

MOBILI ARREDAMENTI

# MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOSAPPIATRICI  
Lanzoni Agromot BCS STIHL brumfiel

## EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C S 20 - Tel (0575) 677898 - CORTONA (AR)



ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.  
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)  
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

## IL NATALE ALLA SCUOLA ELEMENTARE

*Spettacolo e generosa solidarietà con gli alluvionati*

**L**O SPETTACOLO ALLA SCUOLA elementare, divenuto ormai consueto alla vigilia delle vacanze natalizie, è stato motivo anche quest'anno di un piacevole incontro fra gli alunni guidati dai loro insegnanti e una

non si commisura solo nel risultato immediato, ma in un più vasto e profondo accrescimento educativo; secondariamente, nelle particolari ricorrenze come quella natalizia, si riesce a creare la giusta atmosfera a coinvolgere e

ricavata (L. 890.000) ha avuto come beneficiario la scuola elementare di S. Stefano Belbo (Cuneo), gravemente danneggiata dalla recente alluvione. L'atto di solidarietà ha acquistato valore anche per il fatto che esso non si



folta presenza di familiari e popolazione. Iniziativa quanto mai utile e apprezzata poiché essa mette in luce i risultati di una fattiva collaborazione tra docenti e genitori, evidenziando nello stesso tempo importanti aspetti del lavoro opportunamente svolto dalla scuola, in primo luogo quello riguardante l'impiego della drammatizzazione e dal canto, la cui validità

condurre gli animi al di sopra delle comuni vicende quotidiane.

Non si può trascurare infine l'elemento più concretamente improntato allo spirito del Natale, che è stato quello di una raccolta di denaro, mediante una fiera di beneficenza, in aiuto di bisognosi. Questa volta, oltre alla solita destinazione UNICEF, a cui sono andate L. 120.000, il grosso della somma

concluderà al momento della consegna della cifra raccolta, ma favorirà altresì una sorta di "gemellaggio", in modo che gli alunni delle due scuole possano instaurare fra loro una proficua corrispondenza.

La recita, che accompagnata da musiche e canti ha preceduto la fiera, si è articolata in due distinti momenti. Hanno iniziato gli alunni delle prime tre classi col rappresentare "Un marziano a Natale", il quale, sceso nella città di "Spendopoli" trova i terrestri sommersi in un mare di frivolezze e di sfrenato consumismo. L'opportuno intervento dell'extraterrestre, che ha il potere di far sparire tutte le cose futili, servirà a far riflettere i cittadini di "Spendopoli" sul vero significato del Natale, consistente nella solidarietà verso quanti, ancora oggi, necessitano di umano conforto e sostegno.

Nella seconda parte si sono esibiti i ragazzi di quarta e quinta classe mediante la messa in scena di "Shalom" (Pace), un atto unico durante il quale gli angeli, i pastori, i re magi e gli altri personaggi del presepe, dagli alunni stessi impersonati, hanno voluto, richiamandosi alle guerre che attualmente insanguinano il nostro pianeta, ricordare il messaggio di pace che Gesù ha tramandato a tutti i popoli. Il canto finale "Shalom" ha quindi concluso la suggestiva rappresentazione.

Molti e veramente meritati sono stati gli applausi all'indirizzo di tutti i ragazzi e dei loro bravi insegnanti.

M. Ruggiu

Nella foto: Alunni e insegnanti al termine della recita. (Foto Boattini).

### ATTO di ONESTÀ

*Gesto esemplare di una giovane ragazza di Mercatale*

**U**N GESTO AMMIREVOLE IN quanto assai raro ai giorni d'oggi, e che bene si intona al clima natalizio del momento, è stato quello compiuto alcune sere fa da Flavia Balletta, una giovanissima ragazza che gestisce un negozio di fiori in Mercatale. Costei, recatasi a telefonare nella cabina posta in un bar, rinveniva all'interno di essa un borsello contenente la somma di circa 650 mila

lire. Attraverso una ricevuta che era assieme al denaro, poteva risalire alla persona che lo aveva smarrito e quindi recapitarlo. Il fortunato proprietario del borsello, il quale nel frattempo aveva già denunciato lo smarrimento ai carabinieri, si è rivolto felice e commosso al nostro giornale per esprimere pubblicamente alla onesta ragazza il proprio sentito ringraziamento.

M.R.

### IL PAESE MIGLIORA L'ABITO NATALIZIO

*Un ringraziamento ai molti volenterosi*

**C**OME NEI PIÙ RECENTI ANNI PASSATI, anche in occasione di queste festività il fattivo comitato organizzatore del carnevale ha avuto il merito di allestire le varie illuminazioni natalizie lungo tutto il paese e sulla facciata della chiesa. Lo stesso comitato ha provveduto anche a collaborare con il parroco nella realizzazione del suggestivo presepio sotto il portico attiguo al sagrato.

Va segnalata infine l'iniziativa di alcuni giovani volenterosi, i quali hanno voluto erigere un albero nella piazza centrale, anch'esso vivacemente illuminato e avente alla base un piccolo presepe. La sua messa in opera ha potuto essere eseguita anche grazie a generose offerte raccolte a tale fine nel bar Ciemme, situato nella piazza stessa.

M.R.

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi, al migliore offerente, collezione piatti natalizi Bing & Grondahl - Royal Copenhagen originali Danesi anni 1970/1985. Due piatti per ogni anno. Tel. 0575/630464 - Ore 20.00

Vendesi, Honda MTX 125R, gialla e nera - come nuova - tenuta sempre in garage - Tel. 0575/603525

Cedesi, attività commerciale di 35 anni. Centro storico Cortona. Tab. 9/10/14. Per informazioni Tel. 0575/62336. Ore pasti.

Baratto o vendo: Trebbia per "battitura a fermo" IMAS Suzzara MQ80 ed altra MQ70 in buono stato, sempre al coperto. Entrambe Lit. 1.500.000. Ore serali 0575/901494.

Piaggio Ape 600 MPM, motocarro, riverniciata, come nuova, Cv. 3 - 9,43, motore di 187 cc, al massimo dell'efficienza (meno di 30.000 km!), due posti, 6 quint. di portata, cassone 3,15 x 149 con centina: vera occasione 1.300.000. Serali 0575/901494.

Affittasi in loc. Riccio, bella casa con otto stanze, due bagni, giardino recintato, ingresso indipendente, riscaldamento. Tel. 0575/62628 Ore pasti.

Vendesi casa di campagna indipendente, zona Manciano vicino al paese di Castiglion Fiorentino. MQ. 225 di cui piano superiore con 6 vani + servizi. Piano terra ingresso, garage, cantina più annessi agricoli per MQ. 120 più MQ. 2000 circa di terreno. Tel. 653066.

Vendesi capannone industriale, in loc. zona industriale Manciano MQ. 600 anche singolarmente 300 più 300 MQ. con servizi indipendenti. Tel. 653066

Vendo macchina fotografica PENTAX ME Super, (reflex) con: obiettivi 50mm (SMC Pentax - MF/1:1,7); 135mm (TAKUMAR -BAYONET - F/1:2,5); borsa; cinghia; e scatola originale. Prezzo interessante. Telefonare al: 603576 (Massimo) dopo le ore 20,00.

Affittasi o vendesi, appartamento in Camucia, zona centrale, con N°5 vani più servizi e caminetto, soffitta, posto macchina coperto. Telefonare al 0575/603336.

Palazzo completamente ristrutturato, centro Camucia affittasi appartamenti e negozio/laboratorio con posto macchina e riscaldamento autonomo. Telefonare 02/74.34.63 oppure 02/29.52.30.95

Vendesi villa a Cortona, vista splendida. Zona sopra parterre, termo autonomo, ampio giardino. Telefonare ore serali: 02/8394567

Greco, Latino, insegnante liceo, impartisce accurate ripetizioni. Max serietà. Tel. Ore pasti e serali 630090

### BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città .....

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI  
VLADIMIRO

PANE, PANINI  
PIZZE, DOLCI  
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA  
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

## EL RICOSTITUENTE

di Carlo Roccanti

Se l'era fatto 'n nome 'l sor Arturo:  
da giòveno girèa comme 'n gattaccio  
e si 'mbattèa 'na sposa, sta siguro,  
tempo dô giorni succedèa 'l fattaccio.  
Mò, passi l'anni e vito anno 'n pensione,  
s'era abàssa parecchjo la... pressione!

Ma lu', pu' stè tranquillo, 'n s'arendèa,  
s'era creèto 'n nome, avèa 'na stima...  
Cusi, si calche colpo anco 'l perdèa,  
le donne le 'ncalcèa peggio de prima.  
Ma, comme Zeno Marri anco scrivèa,  
'n sapèa che fagne quande l'arivèa.

Cusi, prima che 'l fatto fusse 'n vista,  
prese a Trontela 'l treno 'na mattina  
e vètte a Rezzo da 'no specialista  
cusi per fasse dère 'n'occhjatina.  
Pensèa: "Qui la risolvo comme gnènte..  
baston dô giorni e 'n ... ricostituente."

La vizzeta fu de suddisfazione:  
el mèddeco, priciso e preparèto,  
gne controllò l'urina e la pressione,  
e 'nfine disse: "L'ète 'n po' sforzèto..."

Mò, si volete ch'arfunzioni béne,  
ce vu' più calma... e de magnacce 'l pène!"

'L sor Arturo 'n capì quela friddura,  
ma 'l mèddeco 'l lasciò senza ricetta.  
Centomila pagò (senza fattura!)  
e arvètte 'n verso 'l treno senza fretta.  
Ensomba, gne sembrò d'avè capito  
che dovesse aumentagne l'appitito.

La sera stessa vètte 'nmanze notte  
a la bottega propio sotto chèsa  
e subbeto ordenò dô o tre pagnotte,  
quande ne piglièa mezza pe' la spesa.  
La botteghèa gne fece: "Sor Arturo,  
'sto pène è troppo, ve dovènta duro!"

"Tu dice? Donqua 'l mèddeco 'n me sfotte!  
Aspetta, vo' pigliè altre dô pagnotte!!"

## LA CADUTA DEL GOVERNO

di Rolando Bietolini

È passèto soltanto calche mese  
da quande, doppo l'ultema elezione,  
le còse paréon cambie a 'sto Paese,  
ché 'l Governo l'èa preso Berlusconi.

Ma senza rispettè punto l'intese,  
Bossi gn'ha dèto 'n grande stentennone  
eppù de bòtto le su' mène ha stese  
p'arfè con quei de prima 'l ribaltone. (1)

A 'sti partiti nòn gn'è 'rvita mèle,  
e han fatto salti 'n èria pe' la gioia,  
che co' l'avicinasse del Natèle

avéno artròvo lor la scurcitoia  
p'aristè comme prima, tèle e quèle,  
tuttje d'acordo li a la mangiatoia.

(1) Variante berlusconiana: pe' stè con quei de  
prima a culpunzone.

## PARALLELI

di Don William Nerozzi

Nel ventidua le camicie nere se dettono  
daver tanto da fère.

Da 'ogni parte d'Italia 'n mattinèta,  
partinno comme pe' 'na passèggèta a la volta  
de Roma, città eterna per caccè chi finora  
l'èa governa.

Eron calche miglieo che cantando e da  
fiaschi de vino anco trincando marcionno  
baldi tu'la capetèle sperando che non gn'ar-  
girasse mèle.

Piovea e se mollonno fin'a l'osso; la  
femegaloppèa a più non posso e per calmal-  
la andonno a visitère i polèi ch'epotettono  
trovère.

Da eroi ch'erò diventonno 'nfine solo  
cumuni ledri de gagline. Vent'anni o poco  
più, doppo sti fatti avendo rotto coi todeschi  
i pattia combattili vettono 'n montagna  
(credendo che ce fusse la cuccagna) giovini  
'mberti 'nsième coi soldèti ex prigionieri e  
militi sbandèti.

Ma purtutto però tutta sta gente da  
mangère ciaea poco o gnente che quel che  
riusciono a catturère ai todeschi 'nn'èra  
robba da mangère ma solamente arme e

munizione poco adatte per fère culizione.

Anco loro se dettono da fère sia 'ntorno  
ai polèi ch'a fèttère spalle e priciutti che  
mangèti al fresco dei boschi sono un pranzo  
principesco.

L'uni e l'altri pel'l'inno parassiti erono. I  
fascisti de l'arditi el presono ed i Partigèni  
'nfine cantèon l'èria che'èon canto le mundi-  
ne. Quelli i balilla, questi i pionieri questi;  
divisa rossa e quelli neri.

S'apria 'ogni porta appena dimostrèto  
che su Roma 'n ottobre aei parcèto. Bussa per  
tutto e'nn'ha bussèto 'nvenò quel che cià 'l  
tissirin da partigeno.

Con tessara, quadrini ed amicizia son  
sempre viti 'n tasca a la giustizia. Sintii per  
tutto forte alor cantère "a l'armi" e te senti  
mo'nvitère a risvegliatte a vire a la riscossa  
ièr giuwinezza e or bandiera rossa.

Che tiri da levante o da ponente cambia  
nome però 'n cambia per gnente el vento,  
perché è sempre listesso el tedio e'l danno che  
te porta spesso.

Sol chi se fa trovè béne ancorèto resta al  
su' posto a temporel calmèto.



NUOVA  
COLLEZIONE  
INVERNO  
1994/95

CORTONA  
Via Nazionale, 50/52  
Tel. 0575/601345

IMPIANTI TERMICI  
IDRICI  
SANITARI  
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

PRONTO INTERVENTO  
0337/688178

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

## ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17  
Via Nazionale, 71  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA  
VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR  
CONOSCERE MEGLIO  
I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione:  
Contattateci!



## CORTONA da PROMUOVERE

### “L'accademia degli Arditi”

**E** UN'ISTITUZIONE NON MOLTO antica, ma importante per la città. Agisce in silenzio, senza tanti proclami, non ha padrini politici gestisce un Teatro così bene da averlo fatto ritornare in poco tempo un vero e proprio gioiello, qual era tempo addietro.

Guardate la Stagione di Prosa, per esempio: qualitativamente quest'anno ha ben pochi rivali, organizzata in modo ingegnoso, senza sbavature, i primi due spettacoli l'uno esilarante, l'altro di alta scuola.

E i veglioni di fine anno e di Carnevale stanno tornando in auge, dopo anni di sonnacchioso vivere di rendita.

La facciata del teatro, completamente restaurata e terminata da non molto, è la classica ciliegina sulla torta che a noi cortonesi piace gustare.

Cortona ha una tradizione storica molto importante in

fatto di Accademie: oltre alla secolare e culturalmente autorevole Accademia Etrusca (di cui scriverò più avanti), troviamo nelle pagine degli storici testimonianze della presenza dell'Accademia degli Umorosi, degli Unti, dei Topisti ed altre ancora.

L'Accademia degli Arditi, che già dall'appellativo si capisce di che pasta bisogna essere fatti per farvi parte, non ha una grande tradizione storica alle spalle, ma è già importante per Cortona il fatto che esista e lavori con impegno e intuito superiori.

Ma chi sono gli Arditi che ne muovono le fila? Nell'ordine prof. Francesco Gannoni (Presidente), Antonio Lorenzini (Vicepresidente), Mario Aimi, Pasquale Bettacchioli, Luigi Bruni, Maurizio Lovari, Carlo Bruni.

Lorenzo Lucani



### Pinco Sport il nuovo negozio a Cortona

**I**L GIORNO DELL'IMMACOLATA ha aperto un nuovo negozio a Cortona: in Via Dardano infatti molti sono stati i presenti all'inaugurazione del negozio di articoli sportivi "PINCO SPORT", che con alle spalle una grossa esperienza nel settore (il punto vendita di Camucia ha ormai 15 anni), punta alla qualità in un elegante punto vendita. L'abbigliamento ed il materiale sportivo delle migliori marche, un'attrezzatura all'avanguardia per l'accordatura delle racchette da tennis uniti alla cortesia del personale fa di "PINCO SPORT" un interessante punto di riferimento per tutti gli sportivi.

## UN VANDALISMO CHE LASCIA PENSARE

**Q**UEST'ESTATE LA CIRCOscrizione di cortona ha rinnovato l'arredo urbano di piazza della Repubblica.

Il nostro giornale ne ha parlato in un numero precedente mettendo in evidenza la qualità del materiale e del buon gusto dei manufatti.

In una di queste notti "brave" alcuni giovinastri si sono divertiti nel tentativo di sfondare il bidone rifiuti ed hanno divelto dal piedistallo di pietra il pesante vaso di fiori in ghisa fissato con grossi ganci.



Certo ci vuole una immaginazione malata per realizzare nell'anonimato della notte queste bravate.

Esempi xenofobi della onnipotenza bianca o azioni delittuose del mostro di Foligno non sono che espressioni di questa deficienza portata all'eccesso e al parossismo.

Non sembri esagerato il collegamento. Quando un giovane o un gruppo di giovani ha grossi problemi nel rapporto con l'altro sesso, inizia spesso con stupide bravate di bravate di particolare virulenza e poi purtroppo, qualche volta, le cronache nere danno notizie che atterriscono.

Speriamo che questi nostri "bravi locali" si limitino a queste stupide ma dannose espressioni di gravi forme di impotenza e che maturino in fretta tanto da diventare giovani normali.

Mostre D'arte

## GIANPIERO VIOLA

Espone alla Galleria Severini il pittore Milanese

**P**ER LA PRIMA VOLTA ESPONE A Cortona il pittore milanese Gianpiero Viola. Innamorato della nostra terra e soprattutto del Lago Trasimeno, Gianpiero dipinge con colori trasparenti tutto ciò che lo circonda, immerso nel suo mondo fatto di cieli tersi e nuvole fuggenti, specchiandosi nell'acqua del lago, solcato da pontili e barche scure.

Nei suoi olii immette la voglia di un mondo quieto, sereno, sempre irradiato di sole, nel quale tutto si colora e diviene caldo, trovando

una dimensione piena di tepore e tranquillità.

E' un'occasione difficile a ripetersi poter entrare dentro a questo mondo, invitiamo pertanto tu che leggi a "fare un salto" di fantasia per immergerti nell'immaginario di questo artista, nella sua nostalgia per un mondo terso e più "pulito".

La mostra rimarrà aperta dal 30 dicembre al 6 gennaio, in piazza della Repubblica a Cortona, presso la Galleria d'Arte "Gino Severini".

P.G.



Tutto Antiquariato

## ANTICHITÀ SANT'ANNA La nuova Bottega Antiquaria in via Dardanno 44

**A**VEVAMO GIÀ ANNUNCIATO L'apertura di questa nuova Bottega Antiquaria in via Dardanno 44; ci eravamo però dimenticati di mettere l'indirizzo, ma i buoni intenditori hanno

subito saputo individuare il posto ed hanno apprezzato la qualità esposta.

Presentiamo ora un angolo del negozio corredato di mobili, quadri e suppellettili d'epoca.



A cura di Alessandro Venturi

## SCADENZE FISCALI

**S**ABATO 31 DICEMBRE - INPS CONTRIBUTI VOLONTARI  
Scade il termine per versare tramite gli appositi bollettini di conto corrente postale i contributi volontari relativi al terzo trimestre 1994.

**SABATO 31 DICEMBRE - LICENZE ED AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

Scade il termine per il rinnovo di varie licenze ed autorizzazioni comunali (licenze di pubblico esercizio, autorizzazioni per l'esercizio, autorizzazioni per l'esercizio del commercio ambulante, licenze per far funzionare apparecchi radioriceventi o radiotelevisivi in esercizi pubblici, etc. Il pagamento deve avvenire tramite versamento su c/c postale intestato al Comune competente.

**SABATO 31 DICEMBRE - UTIF**  
Scade il termine per il versamento in c/c postale intestato all'ufficio UTIF competente del rinnovo della licenza per vendita di liquori, alcool, etc.

**MARTEDI 10 GENNAIO - INPS**

**LAVORATORI DOMESTICI**

Scade il termine per versare tramite gli appositi bollettini di c/c postale i contributi dei lavoratori domestici per il terzo trimestre 94.

**LUNEDI 16 GENNAIO - RITENUTE FISCALI**

(termine ordinariamente scadente il giorno 15 prorogato ad oggi perché festivo) Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale delle seguenti ritenute fiscali operate nel mese precedente:

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo
- ritenute operate su prowigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio
- ritenute operate su redditi di capitale
- altre ritenute

**MERCOLEDI 18 GENNAIO - IVA PER MENSILI**

Scade il termine per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente per i contribuenti mensili.

## L'OLIO DELLE COLLINE CORTONESI "SCENDE" IN PIAZZA

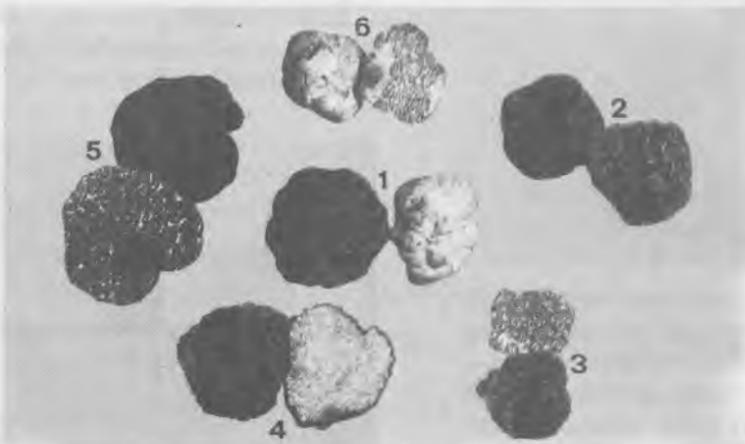
GROSSO SUCCESSO DELLA manifestazione lanciata dal Rione S. Andrea. Domenica 11 Dicembre è stata una domenica diversa da tutte le altre per Cortona poiché, in piazza Signorelli, si è notata la presenza di un "nobile" alimento del quale mai si era sentito tanto spesso come in questi ultimi anni: l'olio extra-vergine di oliva. Bella idea quella del Rione S. Andrea che, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Circonscrizione N°1, ha promosso la I festa dell'olio extra-vergine d'oliva del colle cortonese al fine di far conoscere le caratteristiche del prodotto che sono già note a molti ("pregiato" e "tipico"). È bene ricordare che il Rione S. Andrea si è valso anche della collaborazione dei vivaisti della zona per la fornitura di piante d'olivo e del Sig. Mario Panichi per quanto riguarda l'allestimento del frantoio del quale, su un video registratore, venivano riproposte tutte le fasi di lavorazione delle olive. Non bisogna comunque dimenticare il lavoro svolto dal Gruppo Fotografico Cortonese Scalzi e Gnudi che, da grosso esperto quale è nel campo della fotografia, ha approntato all'interno di Palazzo Casali, una proiezione di diapositive riguardanti "L'olivo e il suo ambiente", un documentario assai interessante. Ma cerchiamo di riordinare le idee e diciamo subito che la manifestazione, cominciata in mattinata con la degustazione dei prodotti forniti dai diversi olivicoltori del colle cortonese, è proseguita fino a sera con la famosa bruschetta per mettere in "vetrina" tutte le qualità extra vergine locale; compreso il sapore e il profumo di cui ne vanno orgogliosi, in questo caso, gli espositori presenti alla manifestazione e cioè: l'Agriturismo Tecognano, L'Azienda Agraria Belelli, Il Frantoio CADEMA di Claudio Salvadori, Azienda Agraria "Il Cellaio" dei f.lli Gazzini, la Cantina Sociale di Cortona, Azienda Agraria Catrosse e il frantoio Valiani. La piazza è stata presa d'assalto per celebrare il prodotto del colle, un condimento davvero speciale che si ottiene solo in quell'area ristretta; un olio puro, mai mescolato a quelli di provenienza straniera, ottenuto spremendo i frutti delle giovani piante disposte sui terrazzamenti e conosciuto sin dai tempi degli Etruschi. Tanta gente dicevamo, ma anche tanti stranieri i quali si sono mostrati molto attenti nella degustazione apprezzandone le virtù. Tuttavia sono rimasti un pò delusi nel momento in cui non sono riusciti a comprarlo (anche come piccolo "souvenir") e quindi portarlo via, farlo conoscere ad altri amici. Peccato, sarà per la prossima

volta, cari amici stranieri, e noi certi che avete apprezzato il nostro prodotto ma anche la nostra zona, siamo convinti che il prossimo anno sarete più numerosi e, in quell'occasione, riuscirete ad ottenere ciò che quest'anno non è stato possibile concedere. Bene, a parte questa breve divagazione, voglio ricordare che l'obiettivo di questa festa è stata quella di portare il consumatore alle radici del buon gusto, cioè al piacere di assaporare cose buone, mettendogli a disposizione un ottimo prodotto e dandogli l'opportunità di accostarsi a ciò che vuole provare e conoscere bene, appunto l'olio. Quindi,

la festa dell'olio è stata anche un invito alla "meditazione" alimentare. Purtroppo, però, essa fa a pugni con la velocità, il rincorrere del tempo, i ritmi ossessivi a cui ci siamo già abituati. Già, ma il risultato è che i nostri sensi si impoveriscono, le nostre capacità gustolfattive vanno perdendosi e, avanti di questo passo, perderemo anche il patrimonio delle tradizioni, quindi bisogna invertire la tendenza. Grazie, quindi, al Rione S. Andrea che ci ha dato l'opportunità, seppure sempre per un breve periodo, di andare alla ricerca di nuove sensazioni.

Francesco Navarra

## COLTIVARE TARTUFI? NON È TANTO SEMPLICE



Varie specie di tartufo: 1-Tuber magnatum o tartufo bianco; 2-Tuber melanosporum o tartufo nero; 3-Tuber mesentericum detto tartufo di Bagnoli; 4-Tuber aestivum detto scorzone o tartufo d'estate; 5-Tuber excavatum o tartufo scavato (non è inserito nell'elenco di raccolta dei tartufi, ma viene commercializzato); 6-Tuber albidum detto bianchetto

COLTIVA TARTUFI E DIVENTERAI RICCO"... Questo è il pressante messaggio pubblicitario che alcuni intraprendenti operatori vivaistici hanno diffuso negli ultimi anni. E parecchi aspiranti tartuficoltori, specialmente "metropolitani" un pò sprovveduti, sono caduti nel tranrello, come era già successo per rane, cincillà, lombrichi (e ora anche per funghi porcini): infatti vengono venduti alberini tartufigeni "micorizzati" (in pratica con le radici "inseminate" dalle spore del tartufo, che è un fungo simbiote) o presunti tali a prezzi stellari e del tutto ingiustificati: fino a 300 mila lire l'uno, contro un giusto valore di mercato che può oscillare dalle 10 alle 40/50 mila lire. Se si considera che vengono consigliati investimenti eccessivi (fino a 1000-1200 piante per ettaro), i conti sulla portata del business sono presto fatti. Sul pericolo "truffe al tartufo", ha messo in guardia i coltivatori l'Accademia nazionale di Agricoltura che hanno invitato il Prof. Gilberto Govi, ordinario di Micologia all'Università di Bologna, a tenere una pubblica

lettura dal titolo: "Tartuficoltura: vera tecnica o semplice imbroglio?". Succede infatti che il cliente si lasci abbindolare dal valore di mercato del tartufo (a volte 2-3 milioni il chilo). Inoltre la legge nazionale 752/85 prevede contributi a fondo perduto per le tartufaie controllate (rinfoltite) e per quelle coltivate ex novo, cosa che convince anche i più scettici. Ma in realtà non c'è alcuna certezza su quando (e quanto) le piante acquistate produrranno tartufo. A volte dopo 7-8 anni, in un intero ettaro si raccolgono solo pochi grammi... Dice il Prof. Govi: "le garanzie offerte dai venditori, cioè ritiro del prodotto e soprattutto sostituzione delle piante non produttive, non sono di sicuro sufficienti". Anzi, sanno tanto di presa in giro: "nel migliore dei casi il tartuficoltore si vedrebbe sostituire un albero già grande di 5-10 anni, con una piantina di un anno o due, di nuovo senza garanzia di micorizzazione avvenuta". E così, anche se andasse bene, solo i suoi nipoti si gusterebbero i tartufi...

Francesco Navarra

## UNA PIANTA ALLA VOLTA: COLA (COLA ACUMINATA)

Che cos'è - dove cresce - a cosa serve



È UN ARBUSTO O UN ALBERO alto fino a 20 m. con tronco robusto che può raggiungere 50 cm. di diametro; la corteccia, leggermente fessurata, è grigio-nerastra, mentre i rami sono cilindrici. Le foglie, che sono inserite in modo alterno, hanno un robusto picciolo che si presenta nerastro alle estremità. Il colore è verde-bruno nella parte superiore e rossastro, invece, nella pagina inferiore.

Le infiorescenze sono delle pannocchie che si trovano all'ascella delle foglie e al termine dei rami; da precisare che i fiori maschili hanno il calice diviso in 5 lobi, mentre quelli femminili hanno il calice più grande e più

peloso. Il frutto è una specie di legume rossastro lungo 10-20 cm. e rugoso contenente una decina di semi.

È una pianta che cresce nelle foreste africane, dalla Sierra Leone al Gabon e, qua e là, anche nell'Africa orientale.

Fra i principi attivi presenti ricordiamo: la caffeina, i tannini, l'amido e diversi oligoelementi. Tante sono, quindi, le proprietà terapeutiche che vanno da quelle aromatizzanti a quelle stimolanti, da quelle energetiche a quelle diuretiche e cicatrizzanti.

L'uso della Cola risale alle popolazioni africane che la masticavano per attenuare la fatica, il sonno e la sete durante le lunghe marce e il trasporto di carichi pesanti.

È un ottimo tonico energetico come il caffè e il tè di cui contiene gli stessi principi attivi. La Cola è utilissima alle persone esaurite e affaticate, a chi ha bisogno di un blando stimolo per lavoro intellettuale, agli sportivi ed ai convalescenti.

F.N.

## IL CAFFÈ DEGLI ARTISTI

È STATO IL CAFFÈ DI BACO come normalmente veniva chiamato il suo proprietario, poi per motivi di salute il bar è stato venduto ed è stato gestito da napoletani che se ne sono presto disfatti. Il locale è rimasto chiuso per parecchio tempo. Ora è tornato nuovamen-

te al servizio della popolazione e dei turisti totalmente rinnovato e strutturalmente elegante.

I nuovi proprietari sono Marco e Paolo Molesini e Cenni Andrea.

Non è necessario ma è giusto ricordare che il Caffè degli Artisti è in Via Nazionale 18.



CORTONA

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia

Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18  
Sabato 8/12

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA  
PRESSATO A FREDDO

NELLA PREDELLA DELLA celeberrima Annunciazione del Beato Angelico, eseguita intorno al 1433 e conservata presso il Museo Diocesano di Cortona, vi appaiono 7 raffigurazioni di altrettanti episodi della vita di Maria.

Il terzo episodio rappresenta la Visita di Maria alla cugina Elisabetta narrata dai Vangeli. Vi appare in primo piano la Madonna nell'atto di abbracciare S. Elisabetta la quale è

## NELL'ANNUNCIAZIONE DEL BEATO ANGELICO APPARE CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO O CASTIGLIONE DEL LAGO?

riuscita dalla propria abitazione per andarle incontro; sullo sfondo, dietro una anonima figura di donna, è raffigurato uno specchio d'acqua allungato fra due catene di colline, con una isoletta al centro e, sulla

destra, la sagoma di alcuni fortificati e la rappresentazione di una città difesa da poderose mura intervallate da numerose torricelle. Questa città è collocata sulle falde di un colle e appare dominata da un castello contornato da alte mura e con una torre centrale slanciata.

Fra il castello e la cinta urbana vi appaiono numerosi edifici importanti (una trentina) alcuni dei quali parrebbero essere chiese, uno, piuttosto tozzo e con torre al centro, parrebbe un palazzo pubblico, altri potrebbero essere o palazzetti privati o cappelle.

I vari studiosi di storia dell'arte che hanno preso in esame l'opera dell'Angelico hanno interpretato in maniera diversa la suddetta immagine del centro fortificato: alcuni vi hanno visto Castiglion del Lago con il Lago Trasimeno e l'Isola Maggiore; altri hanno pensato a Cortona con la sottostante Val di Chiana impaludata. Ultimamente poi - come ha scritto recentemente il maestro Arnaldo Valdarnini - Frederick Hartt, professore statunitense di storia dell'arte italiana, ha identificato il detto centro con Castiglion Fiorentino ed ha visto nell'immagine di castelletto, presente sulla destra (per chi guarda) del centro urbano raffigurante dall'Angelico, il castello di Montecchio Vesponi.

Vorrei spendere due parole sull'argomento, racchiudendo in pochi punti il mio pensiero.

1. - Il Beato Angelico dipinse la sua Annunciazione per il Convento di S. Domenico di Cortona e quindi - così - come accadeva spesso in analoghi lavori pittorici - è probabile che ambientasse l'avvenimento oggetto del suo dipinto nella città ospitante e patria dei committenti; si potrebbero citare quali esempi, vicini al nostro caso nello spazio e nel tempo, Piero della Francesca che nella sua Leggenda della Croce affrescata in S. Francesco ad Arezzo raffigura, con le sembianze della Città aretina, Gerusalemme; il Papacello che al momento di affrescare al Palazzo la battaglia del Trasimeno colloca sullo sfondo del cruento scontro il medesimo palazzo e la Città di Cortona, patria del committente Cardinale Passerini. Anche il Caporali, quando deve affrescare nelle sale del Palazzo Corgna di Castiglion del Lago la battaglia del Trasimeno vi colloca sullo sfondo una fortezza molto rassomigliante alla rocca castiglione.

2. - Se l'Annunciazione viene ambientata a Cortona è a Cortona che Maria parte per recarsi a fare visita alla cugina Elisabetta e quindi il grosso centro abitato sullo sfondo

della scena della predella altro non rappresenterebbe che il paese della Madonna e dunque, in definitiva, la città di Cortona.

Ricordo anche come nel Museo Diocesano di Arezzo sia conservata un'Annunciazione in terracotta, con nella predella la Visita di Maria a S. Elisabetta. Tale Annunciazione, risalente al XV secolo, era in origine conservata nel Duomo Vecchio al Pionta: ebbene, sullo sfondo della Visitazione appare un manufatto che Mons. A. Tafi, in uno studio di prossima pubblicazione, ipotizza essere la raffigurazione del medesimo Duomo Vecchio.

3. - Lo specchio d'acqua piuttosto allungato e con una sola isoletta più che il Lago Trasimeno - che è tondeggiante e con tre isole - potrebbe raffigurare la palude della Chiana con l'isoletta di Burcinella-Fratta-S. Caterina, così come appare in rappresentazioni di poco posteriori all'opera dell'Angelico (carte di Leonardo, del Braccioli ecc.).

4. - Sappiamo dal Baldelli, vissuto nel XVI secolo, che prima dell'attuale fortezza in cima al colle di Cortona c'era un'altra fortezza medioevale "... bellissima, altissima ed aveva la più alta e superba torre o maschio che fosse nello Stato di Firenze. Questa torre fu fatta cadere ai tempi nostri ...".

5. - A Castiglion Fiorentino non c'è mai stata una torre, nel Cassero, sveltante come quella raffigurata dall'Angelico. Infatti le mura del

ancora in buono stato e quindi arrivavano fino a circa la metà della Torre della Campana che inevitabilmente appariva più bassa di adesso. Non solo: sappiamo bene come in quel periodo la Torre del Cassero castiglione fosse ancora sormontata da un ballatoio di legno e da una copertura così come del resto viene raffigurata anche in un dise-

gno di Leonardo nonostante sia posteriore di circa 70 anni. Lo stesso si può dire per la torre del Castello di Montecchio la quale ancora nel 1576 presentava un tetto, una colombaia ed una campana. Tali infrastrutture mancano del tutto nella torre della città e in quella del vicino castelletto presenti nel quadro dell'Angelico.

6. - Inutile cercare raffronti con Castiglion del Lago in quanto né il paesaggio montano, né le dimensioni del centro abitato e neppure l'alto numero di chiese e chiesette possono richiamare alla mente il centro umbro; inoltre a Castiglion del Lago la Fortezza è situata lungo il lago e il paese alle spalle di questa; proprio l'opposto di ciò che ha raffigurato l'Angelico. Pertanto, l'ipotesi che vuol vedere nel dipinto la cittadina umbra è del tutto priva di fondamenti e la reputo frutto di immaginazione.

7. - Sappiamo come a Castiglion Fiorentino le mura paesane del lato occidentale siano alquanto ravvicinate al Cassero e non vi sia quindi il grande spazio per tutte le chiese che appaiono nel dipinto dell'Angelico. D'altronde sul lato occidentale di Castiglioni nel quattrocento l'unica chiesa importante era quella di S. Paolo o S. Agostino e non vi erano certo palazzi pubblici, situati nell'area del Cassero ed a oriente di quello.

Al contrario, a Cortona tutta la città si estende ad occidente della Fortezza al quale domina il centro abitato così come appare nell'immagine della predella; inoltre a Cortona anche nel '400 c'erano numerose chiese e il bel Palazzo del Comune di origini romaniche (sec. XII).

Non credo che vi siano dubbi sul fatto che l'Angelico, ancorché stilizzando e semplificando per esigenze pittoriche, abbia voluto rappresentare la città di Cortona ed i numerosi castelletti che la circondavano alcuni dei quali in quel periodo erano perlomeno in parte ancora in piedi.

Santino Gallorini

### lettere a L'Etruria

## SIAMO COERENTI NON RAZZISTI

SONO D'ACCORDO CON QUANTO scritto, "Una domanda inquietante" riportata nel giornale "L'Etruria". Ciò mi induce e mi fa riflettere sulla differenza che esiste, tra un "extra-comunitario", uno "per asilo politico" ed un vero emigrante.

Da molti anni l'Italia è invasa, come altre Nazioni Europee, da extra-comunitari da "esuli politici", immigrati per lo più clandestini, non certamente in cerca di un lavoro, bensì per una accoglienza, un rifugio, che forse credono migliore della propria Nazione.

Per tutti i due casi occorre rispettare, sottostare ai controlli dello Stato, che li accoglie e di non violare le sue leggi. Osservandoli attentamente, e conoscendoli, sono tutti giovani, che hanno poco meno o più di venti anni (che di politica nulla sanno) e l'aggettivo "extra-comunitario" o "esule politico", non è altro che un pretesto, un paravento per non sottostare alle leggi vigenti, del loro Paese, per non sopportare la disciplina e per non lavorare.

Questa è la vera causa, la vera realtà. Sanno benissimo, che le nazioni cui si rivolgono, lo accolgono con il cuore in mano, dandogli tutti i benefici, assistenza, non solo morale, sanitaria ed un posto letto, vitto ed abbigliamento; ed una retribuzione mensile in denaro, cosa che qualsiasi stato non dà ai suoi figli bisognosi.

Lavoro, certamente, a loro non viene offerto, tanto meno lo chiedono, poiché fa parte di una convenzione in materia di asilo, che certamente tutti conoscono bene e approfittano della situazione.

L'emigrazione è l'opposto: l'emigrante, emigra, in cerca di lavoro, posto di lavoro sicuro, un domicilio per vivere. Gli emigranti degli anni '50-'60, certamente non sono stati trattati e agevolati come loro "extra-comunitari" "esuli politici" di oggi (forse anche noi potevamo essere nelle loro condizioni), ma abbiamo cercato una soluzione più dignitosa, anche se talvolta, abbiamo dovuto mandare giù bocconi amari, ma con le nostre forze coraggio e volontà ci siamo inseriti non solo nel lavoro, ma in tutto il tessuto della Nazione, che ci ha dato ospitalità.

Bisogna essere chiari, sinceri, conoscere le vere situazioni, viverle e poi riflettere, non farsi influenzare né dalla stampa o dalla televisione, o di fare finta di piangere, quando avvengono fatti di pestaggio, di incendio, di accoltellamenti che i più dei casi sono regolamenti di conti fra di loro, e non di razzismo per il controllo e lo sfruttamento della prostituzione, per lo spaccio di droga. Ma la maggioranza dei cittadini è stufo di sentire e vedere ciò che giornalmente accade di sentire commenti insensati, di chiedere collette, che questi paladini, tanto caritatevoli chiedono, mentre per situazioni ancora più peggiori, per centinaia di migliaia di loro figli, senza un lavoro, senza assistenza, senza stipendio, ed anche senza un alloggio, non si muovono a tanto interessamento e compassione.

Occorrono nuove disposizioni, nuove leggi, come altre Nazioni hanno fatto. Esempio: Leggi più severe a loro carico, controlli più severi, (vedere "Corriere della Sera" del 5.12.94 - "Svizzera linea dura per gli stranieri clandestini" -) ed allora tutto questo è un dovere, un obbligo; è sicurezza, non è "RAZZISMO", "RAZZISTI SONO GLI ALTRI".

Adone Adoni

Un nuovo modo  
di fare Banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

## RICORDANDO GIUDITTA ADREANI

**D**A UN MESE DALLA SCOMPARSa di Giuditta Adreani i parenti e gli amici, la ricordano con affetto.

Donna dinamica di spirito, lascia un vivo ricordo e senso di mancanza tra tutte le persone, familiari e amici che le volevano bene.



### LA CLASSIFICA

PREMIO GIORNALISTICO BENEDETTO MAGI		TROFEO ROMANO SANTUCCI	
R. Bietolini	Voti 65	M. Fanicchi (nuoto)	Voti 89
L. Pipparelli	Voti 51	M. Forti (nuoto)	Voti 81
N. Meoni	Voti 47	S. Neri (pallavolo)	Voti 42
C. Roccanti	Voti 44	P.L. Parrini (tennis)	Voti 24
D. W. Nerozzi	Voti 44	F. Lupi	Voti 24
T. Accioli	Voti 36	G. Calosci (tennis)	Voti 22
C. Dissennati	Voti 34	P. Panichi (superbike)	Voti 20
I. Landi	Voti 33	A. Storri (nuoto)	Voti 20
S. Gallorini	Voti 32		
C. Gnolfi	Voti 28		
V. Mennini	Voti 27		
L. Lucani	Voti 27		
F. Marcello	Voti 26		
M. Turenci	Voti 26		
Allievi 2° Media	Voti 24		
S. Grilli	Voti 23		
P. Spiganti	Voti 23		
P. Rocchini	Voti 22		
M. Alunni	Voti 22		
R. Panichi	Voti 22		

### Premio Giornalistico Benedetto Magi QUINTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 22 del 15/12/94

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	G. Carloni	<input type="checkbox"/>
E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>	F. Marcello	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	P.G.	<input type="checkbox"/>
T. Accioli	<input type="checkbox"/>	A. Polvani	<input type="checkbox"/>
C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>	M. Romualdi	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	G. Peverini	<input type="checkbox"/>
W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	A. Venturi	<input type="checkbox"/>
E. Roccanti	<input type="checkbox"/>	A. Milli	<input type="checkbox"/>
L. Lucani	<input type="checkbox"/>	M.G. Licata	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome .....

Via .....

Città .....

### TROFEO ROMANO SANTUCCI TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: \_\_\_\_\_

SETTORE SPORTIVO \_\_\_\_\_

Nome Cognome \_\_\_\_\_

Via/Città \_\_\_\_\_

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA

## CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

## Il Calcit Cortonese ANNO 1994 OFFERTE ALLA MEMORIA



### OFFERTE ALLA MEMORIA ELENCO N. 2

Dipendenti Ospedale di Cortona in mem. di Ilio Salti L. 123.000  
Condominio Gardenia di Terontola in mem. di Augusto Schettino L. 100.000  
Scuola Media di Fratta in mem. di Angiolo Calvani L. 54.000  
Amici in mem. di Augusto Schettino L. 257.000  
Direzione didattica Cort. 3° Circolo in mem. di Armando Carmineti L. 189.000  
Sergio Pranzini in mem. del figlio "Giorgio" L. 1.000.000  
Dip.ti ENEL Arezzo in mem. di Santi Meacci L. 178.000  
Offerte in mem. di Giuliana Paci L. 2.332.000

**TOTALE** L. 4.233.000  
**RIPORTO ELENCO N. 1** L. 3.075.000  
**TOTALE AD OGGI 21.12.94** L. 7.308.000

N.B. Le offerte sono registrate in ordine di entrata.  
Il Comitato partecipa al dolore delle famiglie e porge le sue sentite condoglianze.

### RENDICONTO N°1 DONAZIONI AL 21.12.94

Da Ancona L. 50.000  
Lotteria del 6.11.94 L. 293.000  
Gaetano Gostonicchi L. 50.000  
Gaetano Parigi L. 50.000  
Dame di S. Vincenzo L. 350.000  
Daniela Giusti Franceschini L. 50.000  
Giorgio Giusti L. 50.000  
Salvadanaio "Giro nelle frazioni varie feste" Estate '94 L. 677.940  
Franca Nardi L. 10.000  
Offerte da Mercatale di Cortona L. 210.000  
Dott. Mauro Semplici L. 300.000  
Dr.ssa Anna Maria Maetzke L. 300.000  
Dr.ssa Carla Corsi Miraglia L. 300.000  
Fabio Berti L. 25.000  
Bruschettata del 18.12.94 Coll.ne Ass.ne A.I.C.O.O. L. 410.200  
Otello Dragoni L. 50.000  
Livio Rosadoni L. 10.000

**TOTALE** L. 3.186.140  
**SALDO CASSA DEL 18.10.94** L. 10.892.372  
**TOTALE AL 21.12.94** L. 14.078.512

## GLI SCOUT E L'ALLUVIONE Riconosciamo il grande impegno dell'AGESCI

**V**ISTA LA DISASTROSA ALLUVIONE che ha colpito alcune zone del Piemonte, e il grande impegno dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per inviare soccorsi a queste popolazioni, noi del gruppo scout di Cortona abbiamo voluto dare il nostro contributo, ma non potendo intervenire direttamente, abbiamo deciso di effettuare una raccolta di generi di prima necessità, da poi inviare al centro di raccolta AGESCI a Torino.

La raccolta è durata una settimana (dal 14 al 19 novembre) ed è stata preceduta da un grosso lavoro di propaganda. Abbiamo creato vari centri di raccolta presso gran parte dei negozi di generi alimentari cortonesi.

In questi giorni abbiamo messo insieme circa tre tonnellate e mezzo di generi di prima necessità grazie al nostro grande impegno, ma soprattutto grazie alla grande sensibilità della popolazione cortonese, quindi approfittando dell'occasione per ringraziare, a nome di tutto il Reparto "P.G.Frascati", tutti coloro che hanno partecipato alla nostra iniziativa.

Sistemato il materiale raccolto su tre pulmini, siamo partiti per Torino, dove abbiamo scaricato gran parte di tale materiale presso un magazzino appositamente allestito dall'AGESCI piemontese; successivamente ci siamo diretti ad Alessandria per consegnare coperte, sacchi neri e stracci al gruppo scout locale.

Grazie a questa breve visita in una delle località maggiormente colpite dall'alluvione ci siamo potuti render

conto di quella che è la situazione (strade ancora coperte di fango, numerosissime macchine distrutte dall'impatto con l'acqua ed abbandonate qua e là, fondi completamente allagati; tutto questo a settimane di

distanza dall'alluvione), ma soprattutto ci siamo avveduti di quanto l'AGESCI si stia dando da fare per portare soccorso in queste zone disastrose.

Alessandro Milli

**ce. da. m.** S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

## IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

VENDITA ASSISTENZA  
RICAMBI

**TIEZZI**

OPEL

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

**Vannelli**  
Caffè  
Gelateria  
Pasticceria

MOBILI

## Bardelli

ARCHITETTO

## Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030

## QUESTA PICCOLA AUTOGESTIONE

**È** ORMAI UNA MODA? Sembra proprio così, autogestirsi sembra diventata solo una moda ed è così che genitori e professori spesso la definiscono: un modo per non fare lezione, per concedersi una rilassante vacanza nel duro percorso scolastico. Non è certo in questo modo che l'autogestione deve essere concepita e non è certo così che noi l'abbiamo intesa. Le mattinate, nel nostro caso anche i pomeriggi, sono state utilizzate per un arricchimento culturale del ragazzo, in questi argomenti che il normale svolgimento delle elezioni non potrebbe permettere. Per noi alunni del liceo scientifico di Castiglion

Fiorentino, è stato particolarmente importante far presente i motivi di questa autogestione.

Riuniti in due assemblee, l'intero istituto, nei due giorni che hanno preceduto l'autogestione, ha collaborato per far sì tutti i ragazzi fossero al corrente delle ragioni che ci hanno spinti ad intraprendere questa esperienza, assolutamente non politica e rivolta, come abbiamo detto, esclusivamente all'arricchimento dell'alunno.

Durante l'assemblea è stata illustrata l'autogestione che presentava, rispetto allo scorso anno, la significativa novità della presenza di un rigoroso regolamento dettagliato.

## IN RICORDO

FORTUNATO POLVANI

**I**L 23 SETTEMBRE DI QUEST'ANNO è morto a Genova, mio padre Fortunato Polvani. Era nato a Cortona 90 anni prima.

Lo voglio ricordare oggi a tre mesi dalla morte. È stato un uomo severo, grandissimo lavoratore, leale ed onesto, coerente con se stesso e con le sue idee che ha sempre portato sino in fondo. È stato uno dei pionieri del turismo moderno, ed ha portato in Europa decine di migliaia di turisti latino-americani, seguendoli in ogni momento del loro viaggio e facendo sì che riportassero un bellissimo ricordo dell'Europa e dell'Italia in particolare. Ha amato profondamente tutta l'America Latina, in particolar modo l'Argentina, dove

andò nel lontano 1948 con poche lire avute in prestito dalla Banca Popolare e con un biglietto gratuito avuto da Mons. Alunni. In Italia per lui non era più possibile lavorare. In quei Paesi è stato stimato, conosciuto e amato e ha dato lavoro a tante persone. Ma il suo amore più grande è sempre stato Cortona. Per lui che conosceva palmo a palmo tutta l'Europa e tutta l'America Latina, il posto più bello del mondo era la sua Cortona. La sua Cortona che ha ricordato e rimpianto sino agli ultimi giorni della sua vita e nella quale sempre voleva tornare. Questo volevo ricordare a quelli che l'hanno conosciuto, a quelli che hanno lavorato con lui, ai cortonesi tutti.

## NECROLOGI

MARIO DINO BIONDI

**N**EL TERZO ANNIVERSARIO della morte del compianto Mario Dino Biondi, la sorella, il fratello e familiari lo ricordano con immutato affetto agli amici, conoscenti e a quanti gli vollero bene e lo stimarono per le sue doti di bontà, simpatia e cordialità.



ITALO PETRUCCI

**I**L 6 GENNAIO RICORRE IL primo anniversario della morte del prof. Italo Petrucci, stimato insegnante e sindaco di Cortona negli anni '70. Ha trascorso la sua vita con impegno ed è stato sempre apprezzato per la sua serietà e professionalità; è un uomo che difficilmente potrà essere dimenticato. Alla moglie e alla figlia Fabrizia i sentimenti di amicizia del nostro giornale.



**G**LI STUDENTI HANNO AVUTO la possibilità di scegliere tra sette distinti gruppi di studio, tutti coordinati da alunni ben preparati. Ce ne è per tutti i gusti, anche per i palati più delicati: si va dalla matematica alla psicologia, dal cinema alla storia della musica, fino al teatro.

Ma chi ha voluto ha potuto anche avere un'infarinatura di giornalismo o ascoltare problematiche inerenti al sesso e all'affettività.

Ancora, durante questa autogestione non sono mancati gli interventi di esperti nei vari settori, contattati personalmente dagli organizzatori dei rispettivi gruppi.

Attratti dallo studio della psiche circa ottanta studenti hanno partecipato al gruppo che doveva trattare di problematiche giovanili, del fenomeno della psicoanalisi e dell'ipnosi. Un altro gruppo che ha riscosso notevole successo è stato quello di sessuologia ed affettività che doveva fare da chiarificatore su tematiche all'ordine del giorno come verginità, aborto ed omosessualità. Tutti coloro che almeno una volta nella vita si sono chiesti che cosa ci fosse dietro agli affascinanti effetti speciali del film, hanno potuto ottenere tutte le risposte che desideravano partecipando al gruppo di cinema.

Per chi poi era più interessato ad entrare nel mondo del teatro, nei particolari delle tecniche di recitazione sono state adattate aule con attrezzature particolari e con la supervisione attenta di esperti in materia. Un'inaspettata affluenza è stata registrata nel gruppo di giornalismo, dove, dopo aver illustrato le basilari regole per impostare un articolo, i partecipanti hanno potuto intraprendere una prima esperienza in questo ramo. I numerosi giornalisti in erba hanno potuto mettere in luce le loro infinite qualità sfornando articoli a ripetizione. Gli amanti della musica si sono potuti dedicare ai più svariati generi musicali, dal significato spirituale e religioso nelle società primitive fino ai più alti esponenti della musica moderna.

Infine per chi voleva approfittare di questo momento per rinverdire o approfondire le proprie conoscenze in campo matematico, erano a disposizione ragazzi preparati che, nonostante il limitato numero di aderenti hanno portato a termine il lavoro programmato.

Nei tre giorni sono intervenuti vari osservatori di altre scuole per prendere spunto dalla nostra organizzazione che si è rivelata efficace.

I professori, inizialmente titubanti non potranno negare che tutto ciò che ci eravamo proposti di concludere è stato portato avanti con quella responsabilità che non si erano sentiti di riconoscerci.

In questo momento, come rappresentanti di tutti i partecipanti abbiamo il dovere di chiarire le perplessità di coloro che ci vedono lontani dai problemi degli studenti di tutto il Paese.

Il comitato studentesco si rende inoltre disponibile a partecipare a momenti di questo genere, evidenziandone i fini non politici, ma esclusivamente di tutela dei

diritti degli studenti. Gruppo di giornalismo coordinato da Stefano Faragli  
Dalla mia posizione di ovvio mediatore tra coloro che, ardenti di validissimi ideali, ma forse troppo infuocati dagli eventi, e l'opinione pubblica che spesso giudica senza prima avere riflettuto, non posso non riconoscere a questi ragazzi una grande volontà di cambiare le cose senza nessun tipo di rappresaglia né di violenza. Sacrosanti sono i diritti degli studenti e sacrosanto è difenderli stando ben attenti però a non portare all'interno di queste manifestazioni di protesta, forse poco ragionate, ma sicuramente molto sentite, la benché minima vena di propagandismo politico che, assurdo per l'età dei ragazzi in questione, equivarrebbe comunque ad una fazione strumentalizzazione.

Stefano Faragli

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

UN'AMICHEVOLE RICHIAMO

QUELLO CHE SEGUE vuole essere un'amichevole invito rivolto agli insegnanti, o meglio, ad un'insegnante del corso A dell'I.T.C. "Laparelli" di Cortona, a rileggere il testo dei decreti delegati per riscoprire lo spirito che, forse a causa del fatto che sono ormai passati ben 20 anni dalla loro approvazione da parte del Parlamento, appaiono dimenticati dall'insegnante in questione. Per evitare la fatica di andare a cercarli e di interpretare il difficile e talvolta addirittura oscuro linguaggio delle disposizioni legislative di cui tutti conoscono l'astrusità, ci permettiamo di ricordare quanto segue:

- 1) i decreti delegati sono stati, come detto sopra, approvati dal Parlamento nel 1974 e sono entrati in vigore nell'anno scolastico 1974/75;
- 2) la loro approvazione è stata salutata da tutte le componenti della scuola, presidi, insegnanti, alunni e genitori, con grande entusiasmo, visto che introducevano delle positive innovazioni nella gestione della scuola che non doveva più essere verticistica, ma frutto della collaborazione di tutte le sue componenti della cui opinione si poteva da allora tenere conto;
- 3) decreti delegati prevedono che nel governo della scuola, siano presenti, accanto alle tradizionali figure del preside e degli insegnanti, anche i rappresentanti dei genitori, (quattro, per l'esattezza, nei consigli di classe della Scuola Media, due in quelli della Scuola Media Superiore), e degli alunni;
- 4) il compito dei genitori e degli alunni, liberamente eletti dai consigli di classe, è quello di farsi PORTAVOCE delle esigenze, delle aspettative, dei problemi, dei suggerimenti amichevoli delle componenti di cui essi sono a tutti gli effetti RAPPRESENTANTI;
- 5) la volontà dei nostri legislatori, al momento dell'approvazione dei decreti

delegati, era quella di dare la possibilità agli studenti, protagonisti della vita scolastica, di sentirsi veramente parte attiva di una comunità al cui interno essi trascorrono un quarto della loro giornata, ed ai genitori di seguire più da vicino il processo formativo dei loro figli offrendo alla scuola, ognuno nelle proprie possibilità, dei suggerimenti e dei consigli che, presidi ed insegnanti, possono seguire o meno.

Quanto è stato precisato dovrebbe, secondo noi, essere oggetto di accurata ed approfondita riflessione da parte di quell'insegnante, l'unico per fortuna all'interno di un consiglio la cui durata si è protratta oltre l'orario previsto, proprio per il fatto che, forse, si è dimenticato che alunni e genitori sono RAPPRESENTANTI E PORTAVOCE rispettivamente dei compagni, di cui ascoltano il parere durante regolari assemblee di classe che si svolgono prima dei consigli di classe, e degli altri genitori. Siamo convinti di fare cosa gradita e utile all'insegnante, perché, ignorare o semplicemente aver dimenticato o non avere troppa chiara la funzione di un organo, tanto importante nella gestione della scuola, soprattutto perché ispirato a principi di rappresentanza e di democrazia, è, a nostro parere inammissibile per vivere all'interno della scuola e svolgere con coscienza, serietà e serenità il proprio lavoro.

Ci rivolgiamo pertanto al vostro giornale perché pubblichi queste poche righe che vogliono essere solo una dimostrazione di serietà, di spirito di collaborazione, di partecipazione ai problemi degli studenti che, in questo caso specifico, chiedevano soltanto di essere messi in condizione di fare il loro lavoro: STUDIARE.

Lettera Firmata

PALLAVOLO

## FIN-TES CORTONESE

### Una squadra a due facce

**L**A FINE DELL'ANNO, COME sempre, offre lo spunto per qualche riflessione in tutti i campi, compreso quello sportivo.

Certo è che questo 1994 è stato un anno importante per il futuro della società di pallavolo Cortonese.

Passata di mano la direzione della società, c'era da verificare come si prospettava l'immediato futuro. Da

che tutte mettono nell'allenarsi e nel cercare di migliorare stato di forma e livello tecnico. Gli sponsors della squadra femminile sono Bernasconi HI-FI e il discount Europa/Europa.

Non ci resta che augurare a tutta la società e alle varie squadre un anno ricco di soddisfazioni sicure comunque che il servizio più importante è assicurato; diffondere la pallavolo a tutti i livelli con serietà e sana immagi-

ne sportiva.

La rosa della squadra femminile.

**In piedi:** Giulia Battaglini, Simona Berti, All. Giovanni Maglioni, Laura Bernardini, Barbara Ceconati, Sabrina Colzi. **In basso:** Francesca Pieroni, Cinzia Benigni, Serena Camorri, Neri Laura, Neri Silvia, Bistarelli Stefania;

Guido Fiorenzuoli



settembre ad oggi molte cose importanti sono state fatte, l'impegno è stato sempre al massimo, le iniziative portate avanti con cura, cercando di fare attenzione ai dettagli; l'unica cosa che mancava a questa nuova direzione era l'esperienza intesa in termini di gestione sportiva e forse questa ancora difetta ma solo per questioni di tempo.

Nel frattempo la squadra sembra risentire di un qualcosa di instabile ma non ben definito. Così accanto a prestazioni buone si sono accomunate partite opache e senza mordente, come l'ultima contro la squadra di Pescia, che pur in posizione di classifica precaria ha messo in luce grinta e continuità. Ma preferiamo ricordare le belle prestazioni che la squadra allenata da Carnesciali ha messo in mostra nelle prime giornate di campionato. Certo ci sarà da lavorare molto perché senza dubbio il difficile cammino del campionato porterà con se vari problemi ma crediamo che se il gruppo resterà unito la squadra tornerà a fornire prestazioni convincenti già da sabato 7 gennaio contro il Monteluce. Del resto la società sta gestendo al meglio i vari settori giovanili, con l'under 16 ed anche con l'under 14 che si stanno allenando con buoni risultati, i più piccoli sono allenati da Stefano Menci. Anche la squadra femminile sta proseguendo gli allenamenti in vista dell'inizio del campionato il 14 gennaio. Le ragazze allenare da Giovanni Maglioni affronteranno un torneo articolato in due "turni": prima 14 gare poi il play-off; la squadra è stata fortemente ricambiata così che ben poche delle atlete che l'anno scorso hanno preso parte al campionato di IIa divisione sono presenti anche quest'anno. Quello che fa ben sperare è comunque l'impegno

## 1° TROFEO ETRUSCO CITTÀ DI CORTONA

Presentato al meeting Centro nuoto Cortona

**P**RESENTATO IL 1° TROFEO Etrusco "Città di Cortona". Poco più di una settimana all'appuntamento con il meeting organizzato dal Centro Nuoto Cortona. Si disputerà infatti l'8 gennaio prossimo il "1° Trofeo Etrusco Città di Cortona". Si troveranno a gareggiare sui 25 metri della piscina comunale di Camucia i più promettenti giovani delfini dell'Italia centrale e oltre con iscrizioni provenienti anche da Campania, Puglia, Liguria e Veneto. La valenza di questa manifestazione va oltre il semplice aspetto sportivo. In concomitanza con la gara la Caritas di Cortona organizza un centro per la raccolta di fondi che serviranno a completare la realizzazione di un ospedale a Cerrik in Albania. Inoltre negli intenti degli organizzatori c'è quello di rafforzare il binomio sport-turismo. Si pensa infatti che per la manifestazione affluiranno a Cortona e dintorni circa duemila persone che avranno bisogno di strutture idonee a recepire il loro afflusso. Frattanto gli atleti del CNC hanno preso parte già ad alcuni meeting come quello di Certaldo tenutosi sabato 10 e domenica 11 dicembre in cui i ragazzi di Umberto Gazzini hanno riportato brillanti risultati. Ricordiamone

alcuni. Nella categoria "juniores" Francesco Segato conquista due primi posti, 50 s.l. e 100 dorso, e un secondo nei 400 misti mentre Federica Amorini sale tre volte sul podio giungendo seconda e terza rispettivamente nei 200 e 100 stile libero mentre nei 200 misti ottiene un altro secondo posto. Per quanto concerne le prestazioni nella categoria "ragazzi" da sottolineare soprattutto la prova di Alessandra Storri che ha vinto la propria gara sui 50 stile libero. Una vittoria anche per Fabio Lupi che si è imposto nei 100 rana mentre si è dovuto accontentare di due piazzamenti nei 100 e 200 stile libero. Medaglia di bronzo per Ilaria Bernardini che è giunta terza nella disciplina dei 100 farfalla.

E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo del C.N.C. Questo lo staff al completo: Presidente è Lido Neri, Sergio Storri è il Vice-Presidente, Maurizio Arreni è stato nominato tesoriere, la carica di segretaria viene ricoperta da Martina Billi Amorini mentre Angiolo Fanicchi è il nuovo direttore sportivo. Umberto Gazzini e Maria Luisa Zampagni saranno i nuovi istruttori che seguiranno da vicino il gruppo agonistico.

Tiziano Accioli

CALCIO

## E IL TERONTOLA VA

**E** IL TERONTOLA VA. TERZA vittoria consecutiva per i ragazzi di Giampaolo Cozzari (ivi inclusa quella in Coppa Primavera contro il Santa Sabina) e un futuro che, se non proprio roseo, e adesso per lo meno più chiaro.

Il successo, questa volta è stato ottenuto sul terreno del Fontignano (risultato 2 a 1) e ha permesso di risalire diverse posizioni in classifica.

Le reti dell'incontro portano la firma di Rocco e Talli (giunto al terzo centro consecutivo, il che attesta il raggiungimento di un buon livello di forma da parte del giovane bomber).

Peccato solo che adesso il campionato si fermi, per riprendere l'8 gennaio; il buon momento dei biancocelesti poteva portare ad altri risultati positivi e la sosta non si sa mai cosa potrà riservare.

A parte questo nel clan terontolese c'è logicamente soddisfazione, il rientro di quasi tutti gli infortunati, il ritorno al Farinaio (dopo la lunga

squalifica) che avverrà domenica 8 gennaio contro la Nuova Alba e un morale giustamente elevato lasciano buone speranze per il 1995.

Come è stato più volte detto il potenziale dell'undici del presidente Gallorini è quello di una squadra da metà classifica e oltre; varie vicissitudini in questo inizio di torneo ne hanno limitato il rendimento, consentendo però il proficuo impiego di giovani divenuti oramai titolari inamovibili o quasi (Tacchini, Martini, Pipparelli, Mantelli).

Una volta imparata la strada dei buoni risultati (e anche del buon gioco, che non guasta mai) è necessario ora percorrerla fino in fondo anche perché se è vero che la classifica è migliorata, sono pur sempre solamente due i punti che dividono il Terontola dalla zona-pericolo.

Passate in tranquillità le feste sarà il caso di riprendere subito l'abitudine con la vittoria. Tanto per iniziare bene il nuovo anno.

### LA CLASSIFICA:

Lama	18
S. Nicolò, Nuova Virtus	17
Umbertide, Pila	16
Pistrino	15
Grifo	13
Terontola, Pietrafitta	
Fontignano, Parlesca	12
Cast. Lago	11
Nuova Alba	
Pasignanese, S. Giustino	10
Bosco	7

Carlo Gnolfi

  
**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

**IMPRESA EDILE**  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**EDILTER** s.r.l.  
IMPRESA  
COSTRUZIONI  
Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE**  
di Masserelli Girolamo  
concessionario:  
**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury**  
**RHOSS**  
CAMUCIA (Arezzo) Tel. 0575/62694

  
Concessionaria per la Valdichiana  
 **TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.  
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

## CALCIO/CAMPIONATO

## “IL PUNTO SUL CAMPIONATO DI PROMOZIONE”

NEL GIRONE C DEL CAMPIONATO regionale di Promozione, la Sansovino si è laureata campione d'inverno con una giornata d'anticipo. Gli arancio-blù di Loris Beoni hanno infatti chiuso il 1994 con quattro lunghezze di vantaggio su Montagnano e Cavriglia, confermandosi compagine di alto livello tecnico-agonistico.

I savinesi sono usciti indenni anche dall'insidiosa trasferta di Lastra a Signa; nel contempo, i “cugini” montanesi non andavano al di là di un pareggio casalingo con il Signa, mentre il Cavriglia metteva sotto alla grande il fanalino di coda Audax Rufina.

A questo punto del torneo, proprio i rossoblù di Sarri si propongono come i più seri antagonisti della Sansovino per la vittoria finale.

Una probante riprova di ciò si avrà alla ripresa dei giochi, quando gli alto-valdarnesi andranno a far visita alla capolista. Alle spalle del trio di testa troviamo, a quota 15 punti, un quintetto composto da Incisa, Pienza, Sinalunghe, Lastrigiana e Cortona Camucia.

La squadra di Vetrini è uscita imbattuta dallo scontro “fratricida” con il Figline ed è stato un punto pesante quello conquistato, dopo un periodo non esaltante sia sul piano del gioco che dei risultati.

Stesso discorso per i biancorossi di Giro Damora e per i rossoblù di Beppe Mencucci. I pientini, dopo due sconfitte consecutive, sono andati ad impattare sul terreno di una Bibbienesse fortemente impegnata nella lotta per la sopravvivenza.

Grande gara, dal lato della determinazione e dell'orgoglio, di Olivieri, Bigonzino e compagni, che sono riusciti a riequilibrare le sorti quando mancavano pochi minuti alla fine. La Sinalunghe, da parte sua, ha superato due a zero uno Scarperia che ha lottato gagliardamente per tutto l'arco della gara.

Obiettivamente, al di là dei meriti dei locali, il punteggio ha penalizzato eccessivamente i mugellani, che sul minimo svantaggio hanno fallito di un nonnulla alcune ghiotte opportunità.

Stando comunque sul concreto, per Bui, Ciucarelli G.C. sono giunti due punti preziosi che chiudono un periodo in cui sembrava che tutto girasse contro di loro.

L'attuale, buonissima posizione di classifica permette di guardare al futuro con ottimismo, ben sapendo che l'obiettivo primario era il salvarsi senza particolari assilli. Sulla stessa linea d'onda vi è la Lastrigiana che, dopo un avvio di torneo alquanto altalenante, sembra aver trovato la cadenza giusta.

Sempre più in ascesa il Cortona Camucia, con cinque punti nelle

ultime tre partite.

Gli arancioni di Borgnoli, superando due a zero (doppietta di capitano Capoduri) la Tempora Bettolle, hanno chiuso nel migliore dei modi un 1994 che di soddisfazione ne ha dispensate ben poche.

Adesso per la compagine del presidente Santi Tiezzi si tratterà di dar seguito alla serie positiva ed inserirsi così, a pieno titolo, quantomeno nella lotta per quel secondo posto che potrebbe significare anche passaggio diretto in Eccellenza.

A quota 14 troviamo Terranuovese, Scarperia e Signa: tre squadre che senz'altro speravano in

risultati migliori nel corso della prima parte del campionato.

Stesso refrain per Castelnuovese e Figline (punti 13), anche se la giovane età dei componenti gli organici ha condizionato non poco il rendimento complessivo. Niente di nuovo per quanto concerne il fondo classifica, con Bibbienesse (punti 11), T. Bettolle (7) e A. Rufina (7) sempre più nelle vesti di maggiori indiziate alla retrocessione.

Dopo la pausa per le festività natalizie e di fine anno, il torneo riprenderà il prossimo 8 gennaio.

Carlo Guidarelli

## IL '94 DEL CORTONA CAMUCIA SI CHIUDE CON UNA VITTORIA

UNA SOLA PARTITA, O MEGLIO un recupero, è tutto quello che possiamo commentare questa volta. Un recupero che ha portato bene al Cortona Camucia che supera la Tempora Bettolle per 2-0 concludendo nel migliore dei modi il 1994.

Prima di commentare la partita con i bettolini bisogna ricordare che la stessa gara prevista dal calendario per il 18 dicembre era stata rinviata causa la nebbia scesa sulla Maestà del Sasso. In quell'occasione si era notata la difficoltà dei ragazzi di Borgnoli nel creare pericoli ad un ordinato Bettolle. La partita fu sospesa dopo pochi minuti dall'inizio della ripresa con il risultato ancora inchiodato sullo 0-0. Fortuna volle, caso più unico che raro per lo stadio cortonese, che scendesse la nebbia e che si rinviasse l'incontro ad altra data.

Diversamente è andato il recupero. Con due reti siglate da capitano Capoduri gli arancioni sono riusciti a far proprio l'incontro. I gol, peraltro ambedue molto belli, sono stati realizzati uno per tempo al termine, il primo, di una certa superiorità nel condurre il gioco espressa inizialmente dagli arancioni mentre il secondo è riuscito a spingere sul nascere il tentativo di agguantare il pareggio da parte degli ospiti.

Con questo rotondo successo il Cortona Camucia si insedia al quarto posto in classifica a quota 15 in coabitazione con altre quattro squadre, Incisa, Lastrigiana, Pienza e Sinalunghe. Ma quello che più conta è che la squadra del Presidente Tiezzi è giunta a due sole lunghezze dal secondo posto ricoperto attualmente da Cavriglia e Montagnano. Secondo posto che assicura quanto meno gli spargi per salire in Eccellenza. L'accesso diretto al campionato di categoria superiore dipenderà infatti

da quante squadre toscane retrocederanno dal CND. Ma queste considerazioni sarà bene farle più avanti. Guardando sempre alla classifica attuale più in alto a quota 21 troviamo una Sansovino che sembra voler disputare un campionato a parte.

Tornando alle faccende di casa arancione e tracciando anche un breve consuntivo dell'anno trascorso diciamo che l'incontro vittorioso riportato ai danni degli uomini di Renzoni chiude bene un anno per nulla roseo per i cortonesi. Il 1994 ha purtroppo segnato la retrocessione del Cortona Camucia dal campionato d'Eccellenza in quello di Promozione. Un anno che non sarà ricordato fra quelli più positivi del sodalizio arancione.

Con la partita di recupero non si chiude solo il 1994 ma crediamo che siano terminati anche gli esperimenti di Borgnoli. Il tecnico di Castel Focognano è stato chiamato a Cortona con il chiaro intento di riportare gli arancioni in una categoria che gli compete. Non gli sono state presentate scadenze ma crediamo che i dirigenti cortonesi siano intenzionati a farlo quanto prima. Daltronde Borgnoli essendo nuovo dell'ambiente non conosceva perfettamente il materiale umano a sua disposizione. Ecco perché diciamo che solamente ora si sono conclusi anche gli esperimenti e che il '95 dovrà essere l'anno delle certezze. Le premesse che il 1995 sia un anno migliore di quello appena trascorso ci sono tutte. Basterà proseguire su questa strada. Il campionato del Cortona Camucia, come di tutte le altre squadre di Promozione, riprenderà domenica 8 gennaio con gli arancioni impegnati nella difficile trasferta di Signa.

La redazione dell'Etruria fa gli auguri al Cortona Camucia perché il 1995 sia per gli arancioni un anno pieno di soddisfazioni.

Tiziano Accioli

## PANICHI CORRERÀ NEL MONDIALE DELLE 500

Raggiunto un accordo tra Panichi ed un team di Perugia - correrà nel moto-mondiale

AL MOMENTO DI ANDARE IN stampa apprendiamo la piacevole notizia dell'accordo intercorso tra il centauro camuciese Roberto Panichi ed un team di Perugia. Questo accordo porterà Panichi a correre nel moto-mondiale classe 500cc con una moto semiufficiale. Per il giovane pilota cortonese che quest'anno correva nel mondiale

superbike, raccogliendo meno di quanto meritasse, è la definitiva consacrazione. La classe 500 è infatti considerata la regina delle competizioni su due ruote e la meta più ambita da tutti i motociclisti. Per ulteriori e più precisi dettagli sulla natura dell'intesa raggiunta tra il pilota di Camucia e il team perugino rimandiamo i nostri lettori al prossimo numero de l'Etruria.

L'antiquariato del domani

LORENZINI MOBILI

“dal 1876 ...”

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA  
APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI

HI-FI  
BERNASCONI

installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

STUDIO TECNICO  
Geometra  
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)



“Dal Produttore al Consumatore”

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA  
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO



Terrecotte e Ceramiche Artigianali

“IL COCCIAIO”

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102  
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



# banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*



*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia. Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della **Banca Popolare di Cortona***

## Qui troverà il POS BPC:

CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	TERONTOLA	CASTIGLION FIORENTINO
A&O DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE 23/A	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10	MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20	PROAGRI VIA C. SERRISTORI, 52
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	SPORTIME VIA LAURETANA, 80		
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33	GALAXIA CALZATURE P.ZZA S. PERTINI, 5		
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI 84/G		
PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	BLACK WATCH VIALE REGINA ELENA		

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona   
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia   
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia   
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola   
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino   
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana   
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509